

**INTESA SANPAOLO S.P.A.**

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361  
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156  
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8  
Capitale sociale Euro 9.085.663.010,32  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

**SUPPLEMENTO AL PROSPETTO INFORMATIVO**

Il presente documento costituisce un supplemento (il “**Supplemento**”) al prospetto informativo costituito dal documento di registrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A., depositato presso la Consob in data 26 giugno 2020 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione medesimo da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609568/20 (il “**Documento di Registrazione**”), dalla nota informativa di Intesa Sanpaolo S.p.A., depositata presso la Consob in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa stessa da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609570/20 (la “**Nota Informativa**”), e dalla nota di sintesi di Intesa Sanpaolo S.p.A., depositata presso la Consob in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi stessa da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609570/20 (la “**Nota di Sintesi**”). L'adempimento di pubblicazione del Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 21 luglio 2020 a seguito di approvazione con nota del 21 luglio 2020, protocollo n. 0706293/20.

Il presente Supplemento, redatto in conformità con il Regolamento (UE) 1129/2017 e con il Regolamento Delegato (UE) 979/2019 è disponibile presso la sede legale di Intesa Sanpaolo S.p.A. in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo S.p.A. in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell'Emittente ([group.intesasanpaolo.com](http://group.intesasanpaolo.com)).

Il presente Supplemento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi.

L'informativa completa su Intesa Sanpaolo S.p.A. può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Supplemento e del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi (che, congiuntamente, costituiscono il “**Prospetto Informativo**”).

## INDICE

<b>MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO, DIRITTO DI RECESSO, PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>1. INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....</b>	<b>4</b>
1.1 INTEGRAZIONI ALLA PARTE A, SEZIONE A.1, PARAGRAFO A.1.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ..	4
1.2 INTEGRAZIONI ALLA PARTE A, SEZIONE A.1, PARAGRAFO A.1.2 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ..	6
1.3 INTEGRAZIONI ALLA PARTE A, SEZIONE A.2, PARAGRAFO A.2.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ..	7
1.4 INTEGRAZIONI ALLA PARTE A, SEZIONE A.2, PARAGRAFO A.2.4 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	11
1.5 INTEGRAZIONI ALLA PARTE A, SEZIONE A.2, PARAGRAFO A.2.7 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	13
1.6 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 5, PARAGRAFO 5.1.6.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	14
1.7 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 5, PARAGRAFO 5.2.1.3 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	22
1.8 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 7, PARAGRAFO 7.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	23
1.9 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 7, PARAGRAFO 7.4 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	25
1.10 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 11, PARAGRAFO 11.5 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ..	26
1.11 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 13, PARAGRAFO 13.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ..	43
1.12 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 14, PARAGRAFO 14.1.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	44
1.13 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE DEFINIZIONI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	45
<b>2. INTEGRAZIONI ALLA NOTA INFORMATIVA .....</b>	<b>47</b>
2.1 INTEGRAZIONI ALLA PARTE A, SEZIONE A.1, PARAGRAFO A.1.1 DELLA NOTA INFORMATIVA .....	47
2.2 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 3, PARAGRAFO 3.3 DELLA NOTA INFORMATIVA .....	48
2.3 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE 5, DELLA NOTA INFORMATIVA.....	49
2.4 INTEGRAZIONI ALLA PARTE B, SEZIONE DEFINIZIONI DELLA NOTA INFORMATIVA .....	50
<b>3. INTEGRAZIONI ALLA NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>52</b>
3.1 INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE B, PARAGRAFO B.2, SOTTO-PARAGRAFO “ <i>INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA</i> ” DELLA NOTA DI SINTESI .....	52
3.2 INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE B, PARAGRAFO B.3 DELLA NOTA DI SINTESI .....	53

## **MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO, DIRITTO DI RECESSO, PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Il presente Supplemento è pubblicato al fine di modificare il Prospetto Informativo a seguito (i) dell'incremento del corrispettivo dell'Offerta (il "**Corrispettivo**") a: (a) n. 1,7000 azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione (il "**Corrispettivo in Azioni**") e (b) un importo in denaro pari a Euro 0,57 (il "**Corrispettivo in Denaro**"), a fronte di ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, (ii) del provvedimento adottato nell'adunanza del 14 luglio 2020 e notificato a ISP in data 16 luglio 2020 (il "**Provvedimento AGCM**") con cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), al termine del procedimento di cui all'art. 16 della legge n. 287/90, ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di UBI Banca da parte di ISP (l'"**Autorizzazione AGCM**"), nonché (iii) del comunicato stampa diffuso in data 16 luglio 2020 con il quale l'Emittente, valutate le misure attuative indicate dall'AGCM, ha comunicato di fare proprio quanto disposto dall'AGCM, di ritenere comunque verificata la Condizione Antitrust indicata tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, e, in ogni caso, per quanto occorrer possa, di rinunciare alla predetta Condizione Antitrust.

Il presente Supplemento contiene unicamente i Paragrafi, rispettivamente, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi che sono stati modificati per effetto di quanto precede. Le parole evidenziate nel presente Supplemento in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta, rispettivamente, nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nella Nota di Sintesi, mentre il testo barrato è stato eliminato. Gli eventuali riferimenti, rispettivamente, al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi contenuti all'interno del presente Supplemento dovranno intendersi riferiti, rispettivamente, al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi come modificati a seguito della pubblicazione del presente Supplemento. I termini utilizzati nel presente Supplemento con lettera maiuscola e non diversamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nella Nota di Sintesi.

Gli investitori che abbiano già aderito all'Offerta in data antecedente alla data di pubblicazione del presente Supplemento hanno diritto di revocare la propria adesione ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1129/2017. Il diritto di revoca è esercitabile entro e non oltre il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Supplemento e, quindi, entro e non oltre il 23 luglio 2020 mediante disposizione scritta da consegnare presso la propria banca o il proprio intermediario.

### **Soggetti responsabili del Supplemento. Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente, con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Supplemento. L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Supplemento sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## 1. INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

### 1.1 Integrazioni alla Parte A, Sezione A.1, Paragrafo A.1.1 del Documento di Registrazione

La Parte A, Sezione A.1, Paragrafo A.1.1 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### A.1.1 Rischi connessi agli obiettivi previsionali del Piano di Impresa 2018-2021 e agli Obiettivi Strategici dell'Operazione anche con riferimento alla pandemia da COVID-19

*In data 17 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta Pubblica di Scambio volta all'Acquisizione del controllo di UBI Banca (l'"Offerta"). L'Offerta è stata annunciata mediante due comunicati diffusi dall'Emittente in pari data, rispettivamente, ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'articolo 17 del Regolamento Market Abuse. **In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni un Corrispettivo in Denaro per ciascuna Azione UBI portata in adesione. In pari data, l'Emittente ha pubblicato, ai sensi degli artt. 36 e 43 del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa per dare atto dell'incremento del Corrispettivo dell'Offerta e della conseguente modifica dei termini dell'Offerta.** L'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio ha ad oggetto, complessivamente, massime n. 1.144.285.146 Azioni UBI – ivi incluse le azioni proprie detenute da UBI Banca – rappresentanti l'intero capitale sociale di UBI Banca e prevede che, per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, l'Emittente riconosca un Corrispettivo ~~unitario~~–rappresentato da **(1) dal Corrispettivo in Azioni pari a n. 1,7000 Azioni ISP di nuova emissione, (senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di ISP già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario), e (2) dal Corrispettivo in Denaro pari a Euro 0,57.** Le Azioni ISP offerte quale **parte del** Corrispettivo saranno emesse grazie a un aumento di capitale di ISP con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., riservato agli aderenti all'Offerta da liberarsi mediante (e a fronte del) conferimento in natura delle Azioni UBI portate in adesione all'Offerta, e con emissione di massime n. 1.945.284.755 Nuove Azioni, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.*

*In data 17 febbraio 2020, l'Emittente e BPER hanno stipulato l'Accordo BPER che prevede l'impegno di BPER ad acquistare un ramo d'azienda composto da sportelli bancari del Gruppo ISP, come integrato all'esito del perfezionamento dell'Offerta (vale a dire quello che sarà costituito da filiali del Gruppo ISP post integrazione di UBI Banca e non rappresentato solo da filiali ex UBI Banca), dai rispettivi dipendenti e rapporti con la clientela. Sempre in pari data, l'Emittente e Unipol hanno stipulato l'Accordo Unipol che prevede l'impegno di Unipol ad acquistare, direttamente o per il tramite di società controllata, i rami d'azienda riferibili alle compagnie assicurative attualmente partecipate da UBI Banca (i.e. BancAssurance Popolari S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.) e composti dalle polizze assicurative "vita" stipulate dalla clientela del Ramo Bancario e da attività, passività e rapporti giuridici a esse afferenti. In data 19 marzo 2020 – con l'obiettivo di rivedere il meccanismo di calcolo per la determinazione del corrispettivo per il Ramo Bancario rendendolo variabile in funzione delle condizioni di mercato presenti alla data di perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Scambio – le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo all'Accordo BPER. Successivamente, in data 15 giugno 2020, l'Emittente, al fine di rimuovere le specifiche criticità antitrust evidenziate dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nella Comunicazione delle Risultanze Istruttorie notificata il 5 giugno 2020, ha negoziato e sottoscritto un accordo integrativo dell'Accordo BPER in forza del quale è stato ampliato il numero delle filiali da trasferire (da 400/500 a 532) con definizione puntuale degli indirizzi e conseguente ridefinizione della stima delle consistenze.*

**Con provvedimento adottato nell'adunanza del 14 luglio 2020 e notificato a ISP in data 16 luglio 2020 (il "Provvedimento AGCM"), l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ritenendo le misure correttive proposte da ISP idonee a risolvere le criticità concorrenziali riscontrate nel corso dell'istruttoria, ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente (l'"Autorizzazione AGCM") subordinatamente all'esecuzione di cessioni strutturali in linea con quanto previsto nell'Accordo BPER e dagli Impegni ISP (congiuntamente, le "Misure AGCM"), con le modalità riportate nel dispositivo del Provvedimento AGCM (disponibile sul sito internet dell'AGCM medesima (<https://www.agcm.it/>)).**

[...OMISSIS...]

~~(3) Un eventuale provvedimento dell'AGCM di autorizzazione dell'operazione che prescrivesse misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie) potrebbe avere — in caso di rinuncia da parte dell'Emittente alla relativa condizione sospensiva dell'Offerta Pubblica di Scambio e di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di tali ulteriori e/o diverse misure correttive — effetti negativi significativi sul processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche e, quindi, sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione. Tali rischi sarebbero accentuati (con potenziali effetti negativi, anche significativi, sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo ISP) nell'ipotesi in cui (per motivi ad oggi non individuabili) l'Accordo BPER non dovesse perfezionarsi o si perfezionasse con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste e l'Emittente fosse tenuto a porre in essere, eventualmente in seguito all'avvio di un procedimento di inottemperanza dinanzi all'AGCM, azioni volte a risolvere le criticità antitrust che l'Accordo BPER intende prevenire e/o risolvere, a termini e condizioni potenzialmente peggiorativi rispetto a quelli previsti nell'Accordo BPER.~~  
**In caso di mancato perfezionamento delle cessioni previste dalle Misure AGCM (e, pertanto, dell'Accordo BPER e/o della cessione delle Ulteriori Filiali UBI oggetto degli Impegni ISP) o di loro perfezionamento con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste, ai sensi di quanto disposto nel Provvedimento AGCM, l'Emittente sarebbe tenuto a cedere propri sportelli idonei a produrre, nei mercati interessati, effetti almeno equivalenti a quelli derivanti dalle cessioni di cui alle Misure AGCM secondo le modalità previste nel Provvedimento AGCM stesso, con potenziali effetti negativi sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione.**

[...OMISSIS...]

Si segnala che gli obiettivi strategico-quantitativi dell'Acquisizione sono stati elaborati assumendo il perfezionamento dell'operazione e, quindi, l'acquisizione del 100% del capitale sociale di UBI Banca e la successiva fusione della stessa in Intesa Sanpaolo (sebbene, anche in assenza della Fusione, si ritiene siano conseguibili circa l'87% delle sinergie previste e gran parte della creazione di valore sia raggiungibile anche nel caso in cui ISP acquisisca solo il 50% del capitale sociale + 1 azione UBI Banca; per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 nonché alla Sezione 7, Paragrafo 7.4 del Documento di Registrazione). In particolare, tale aggregazione è la risultante di un processo di simulazione prospettica di talune grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riferite al Gruppo ISP e al Gruppo UBI (al netto della cessione del Ramo Bancario e dei Rami Assicurativi, rispettivamente, a BPER e Unipol). Nonostante l'Emittente ritenga che gli Obiettivi Strategici dell'Operazione siano stati elaborati sulla base di assunzioni ritenute valide alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, non vi è alcuna garanzia che gli Obiettivi Strategici dell'Operazione rappresentino la futura situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo ISP all'esito del perfezionamento dell'Acquisizione e della cessione del Ramo Bancario e dei Rami Assicurativi (cfr. la Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.4, del Documento di Registrazione); e ciò anche laddove, malgrado la cessione del Ramo Bancario e, se del caso, delle Ulteriori Filiali UBI oggetto degli Impegni ISP (cfr. la Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione), la concentrazione comunicata da ISP all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) fosse comunque ritenuta tale da creare o rafforzare una posizione dominante nel mercato e, quindi, l'AGCM potesse vietarla, ovvero autorizzarla subordinatamente al rispetto di misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie). Al riguardo, si evidenzia che un eventuale provvedimento dell'AGCM di autorizzazione dell'operazione che non fosse condizionata al perfezionamento delle sole cessioni previste nell'Accordo BPER e oggetto degli Impegni ISP, ma prescrivesse ulteriori e/o diverse misure correttive potrebbe avere — in caso di rinuncia da parte dell'Emittente alla relativa condizione sospensiva dell'Offerta Pubblica di Scambio e di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di tali ulteriori e/o diverse misure correttive — effetti negativi significativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo ISP. Ciò premesso, **l'Emittente stima che l'apporto del Gruppo UBI ai risultati della realtà derivante dal perfezionamento della Fusione non eccederà in media circa l'11,5% in termini di risultato della gestione operativa annuale dell'entità combinata per gli esercizi 2021 e 2022.**

[...OMISSIS...]

## 1.2 Integrazioni alla Parte A, Sezione A.1, Paragrafo A.1.2 del Documento di Registrazione

La Parte A, Sezione A.1, Paragrafo A.1.2 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### A.1.2 Rischi connessi all'andamento reddituale del Gruppo ISP

[...OMISSIS...]

Inoltre, con riferimento all'Acquisizione, nonostante l'Emittente ritenga che gli Obiettivi Strategici dell'Operazione siano stati elaborati sulla base di assunzioni ritenute valide alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento (anche tenuto conto dell'incremento del Corrispettivo dell'Offerta comunicato dall'Emittente con comunicato stampa ex artt. 36 e 43 del Regolamento Emittenti in data 17 luglio 2020)**, non vi è alcuna garanzia che gli Obiettivi Strategici dell'Operazione rappresentino la futura situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo ISP all'esito del perfezionamento dell'Acquisizione e della cessione del Ramo Bancario e dei Rami Assicurativi (cfr. la Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.4, del Documento di Registrazione); ~~si evidenzia che tra le assunzioni alla base degli Obiettivi Strategici dell'Operazione non è previsto il caso in cui la concentrazione comunicata da ISP all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) fosse ritenuta tale da creare o rafforzare una posizione dominante nel mercato e l'AGCM la vietasse, ovvero la autorizzasse subordinatamente all'esecuzione di misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie).~~ Ciò premesso, l'Emittente stima che l'apporto del Gruppo UBI ai risultati della realtà derivante dal perfezionamento della Fusione non eccederà in media circa l'11,5% in termini di risultato della gestione operativa annuale dell'entità combinata per gli esercizi 2021 e 2022.

[...OMISSIS...]

### 1.3 Integrazioni alla Parte A, Sezione A.2, Paragrafo A.2.1 del Documento di Registrazione

La Parte A, Sezione A.2, Paragrafo A.2.1 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### A.2.1 Rischi relativi alla realizzazione dell'Acquisizione di UBI Banca, al conseguente processo di integrazione e al mancato raggiungimento delle sinergie previste

[...OMISSIS...]

##### *L'Acquisizione di UBI Banca mediante Offerta Pubblica di Scambio*

Si segnala preliminarmente che: (i) in data 17 febbraio 2020, l'Emittente ha comunicato, ai sensi dell'art. 102 comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti di aver assunto la decisione di promuovere l'Offerta Pubblica di Scambio avente ad oggetto la totalità delle Azioni UBI; (ii) sempre in data 17 febbraio 2020, l'Emittente e BPER hanno sottoscritto l'Accordo BPER ai sensi del quale BPER si è impegnata ad acquistare il Ramo Bancario (cfr. Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione). In pari data, l'Emittente e Unipol hanno stipulato l'Accordo Unipol ai sensi del quale Unipol si è impegnata, direttamente o per il tramite di società controllata, ad acquistare i Rami Assicurativi (cfr. Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.2 del Documento di Registrazione); (iii) in data 6 marzo 2020, l'Emittente ha presentato alla Consob, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti, copia del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione; (iv) in data 27 aprile 2020 si è tenuta l'assemblea dei soci dell'Emittente, in sede ordinaria e straordinaria, che ha deliberato, tra le altre cose, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443, cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, cod. civ., e con emissione di un numero massimo di n. 1.945.284.755 Nuove Azioni da liberare mediante conferimento in natura in quanto a servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio; e (v) in data 16 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in esercizio della delega conferita dall'assemblea, ha stabilito che l'Aumento di Capitale OPS abbia luogo per massimi nominali Euro 1.011.548.072,60, mediante emissione di massime 1.945.284.755 Nuove Azioni, da liberarsi mediante conferimento in natura di Azioni UBI portate in adesione all'Offerta Pubblica di Scambio (cfr. Parte B, Sezione 12, Paragrafo 12.1.2 del Documento di Registrazione); **(vi) in data 16 luglio 2020, l'Emittente ha ricevuto l'Autorizzazione AGCM; e (vii) in data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni (pari a n. 1,7000 Azioni ISP di nuova emissione) un Corrispettivo in Denaro (pari a Euro 0,57) per ciascuna Azione UBI portata in adesione.**

[...OMISSIS...]

##### *Il perfezionamento dell'Acquisizione di UBI Banca*

[...OMISSIS...]

~~Inoltre, l'Accordo BPER, sebbene sottoscritto anche al fine di prevenire il sorgere di situazioni potenzialmente rilevanti a fini antitrust derivanti dall'integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo ISP, potrebbe non risultare una misura idonea a tal fine (per ulteriori informazioni, si rinvia alla Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione). Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha ancora ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) l'approvazione incondizionata dell'operazione di Acquisizione.~~

~~Un eventuale provvedimento dell'AGCM di autorizzazione dell'operazione che prescrivesse misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie) potrebbe avere — in caso di rinuncia da parte dell'Emittente alla relativa condizione sospensiva dell'Offerta Pubblica di Scambio e di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di tali ulteriori e/o diverse misure correttive — effetti negativi significativi sul processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche e, quindi, sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione. Tali rischi sarebbero accentuati (con potenziali effetti negativi sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo ISP) nell'ipotesi in cui (per motivi ad oggi non individuabili) l'Accordo BPER non dovesse perfezionarsi o si perfezionasse con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste e l'Emittente fosse tenuto a porre in essere, eventualmente in seguito all'avvio di un procedimento di inottemperanza dinanzi all'AGCM, azioni volte a risolvere le criticità antitrust che~~

~~L'Accordo BPER intende prevenire e/o risolvere, a termini e condizioni potenzialmente peggiorativi rispetto a quelli previsti nell'Accordo BPER~~

**In caso di mancato perfezionamento delle cessioni previste dalle Misure AGCM (e, pertanto, dell'Accordo BPER e/o della cessione delle Ulteriori Filiali UBI oggetto degli Impegni ISP) o di loro perfezionamento con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste, ai sensi di quanto disposto nel Provvedimento AGCM, l'Emittente sarebbe tenuto a cedere propri sportelli idonei a produrre, nei mercati interessati, effetti almeno equivalenti a quelli derivanti dalle cessioni di cui alle Misure AGCM secondo le modalità previste nel Provvedimento AGCM stesso, con potenziali effetti negativi sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione.**

[...OMISSIS...]

*Il processo di integrazione e le sinergie*

[...OMISSIS...]

L'Acquisizione presenta specifici rischi relativi, tra l'altro, al coordinamento del management e del personale, all'integrazione dei sistemi informatici, delle strutture e dei servizi esistenti del Gruppo UBI all'interno del Gruppo ISP. Il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione di Acquisizione dipende, inoltre, dalla capacità del Gruppo ISP di conseguire, tra le altre cose: (i) un incremento della massa critica e delle sinergie di costo; (ii) sinergie di ricavo; (iii) *up-selling* e *cross-selling* del catalogo prodotti; (iv) il rafforzamento della propria posizione nell'ambito *environmental social governance* e dell'*impact banking* e (v) la capacità di attrarre nuovi talenti. La realizzazione di tali obiettivi dipenderà, in particolar modo, dalla capacità del Gruppo ISP di integrare in maniera efficiente il Gruppo UBI conservando l'attuale rete commerciale e il portafoglio clienti, incrementando la produttività e razionalizzando, al contempo, i costi. Inoltre, il rischio connesso all'eventuale mancato conseguimento delle sinergie (stimate, a regime, nel 2024 in Euro 700 milioni all'anno al lordo delle tasse) potrebbe assumere rilevanza considerati i costi di integrazione del Gruppo UBI all'interno del Gruppo ISP quantificati, alla Data del Documento di Registrazione, in circa Euro 1,3 miliardi, di natura non ricorrente, relativi, in misura prevalente, alla razionalizzazione delle fabbriche prodotte e della rete filiali, alla migrazione e integrazione dei sistemi informativi ed agli oneri per le uscite volontarie del personale. **Nonostante l'Emittente abbia effettuato la propria Offerta prendendo visione delle *guidance* fornite dal *management* di UBI Banca in merito ai *target* economico-finanziari del Gruppo UBI comunicati al mercato in data 17 febbraio 2020, con particolare riferimento alle iniziative per il miglioramento dell'efficienza operativa del Gruppo UBI così come descritti nel comunicato stampa e nella relativa presentazione al mercato del "Piano Industriale 2022" del Gruppo UBI pubblicati da UBI Banca in pari data, nonché ai *target* economico-finanziari del Gruppo UBI comunicati al mercato in data 3 luglio 2020, così come descritti nel comunicato stampa e nella relativa presentazione al mercato dell'"Aggiornamento del Piano Industriale 2022" del Gruppo UBI pubblicati da UBI Banca in pari data, l'Emittente non disponeva e non dispone di strumenti o elementi informativi di dettaglio che consentono di valutare gli effetti che gli stessi possano produrre sull'Acquisizione e sugli obiettivi strategici della stessa ipotizzati dall'Emittente. Tenuto conto di quanto sopra, anche considerato l'incremento del Corrispettivo dell'Offerta deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2020, l'Emittente ritiene che gli Obiettivi Strategici dell'Operazione siano validi alla Data del Supplemento.**

[...OMISSIS...]

*Il mancato perfezionamento dell'Acquisizione di UBI Banca*

[...OMISSIS...]

~~Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha ancora ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato~~ **Con riferimento alla Condizione Antitrust, si segnala quanto segue:** (AGCM) l'approvazione incondizionata dell'operazione di Acquisizione. ~~Con~~ **con** provvedimento adottato in data 11 maggio 2020, l'AGCM ha disposto l'avvio dell'istruttoria ex art. 16, comma 4, della Legge n. 287/90 ("**Istruttoria Fase 2**"), al fine di valutare più approfonditamente gli effetti dell'operazione di concentrazione comunicata, ritenendo che l'operazione potrebbe determinare "*la creazione o il rafforzamento di una posizione dominante in alcuni mercati provinciali della raccolta, degli impieghi alle famiglie consumatrici e degli impieghi alle famiglie produttrici piccole imprese [...] nei mercati degli impieghi alle imprese medio-grandi e degli impieghi agli enti pubblici, nei mercati nel settore del risparmio gestito [...], nel mercato del risparmio amministrato, nonché nei mercati [della distribuzione di prodotti] assicurativi [...], tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza sui medesimi mercati*". In: **(ii) in** data 5 giugno 2020, l'AGCM ha notificato a ISP la "Comunicazione delle Risultanze Istruttorie" ("**CRI**"), con cui gli Uffici dell'AGCM, in linea con quanto già indicato nel predetto provvedimento di avvio,

hanno ritenuto che, allo stato degli atti, l'operazione comunicata fosse suscettibile di ricadere nel divieto di cui all'art. 6 della Legge n. 287/90. **A;** **(iii) a** seguito del ricevimento della CRI, l'Emittente, al fine di rimuovere le specifiche criticità *antitrust* ivi evidenziate, ha negoziato e sottoscritto con BPER, in data 15 giugno 2020, un accordo, integrativo di quello sottoscritto in data 17 febbraio 2020 (e già integrato in data 19 marzo 2020), in forza del quale è stato ampliato il numero delle filiali da trasferire a 532, con definizione puntuale degli indirizzi e conseguente ridefinizione della stima delle consistenze, come più diffusamente descritto nella Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione. I contenuti di tale accordo integrativo sono stati riportati con apposita comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020, nel contesto del procedimento da quest'ultima avviato ex art. 16, comma 4, della Legge n. 287/90. Inoltre, Intesa Sanpaolo – per l'eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER, permanessero, ad avviso dell'AGCM, possibili criticità *antitrust* in talune aree locali (in cui non sono presenti filiali oggetto di cessione a BPER) – si è impegnata ad assumere impegni di natura strutturale, aventi a oggetto la dismissione delle Ulteriori Filiali UBI. In particolare, sempre con la predetta comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020, ISP si è impegnata a stipulare, con uno o più soggetti terzi indipendenti, entro 9 mesi dal *settlement* dell'Offerta, contratti per la cessione delle Ulteriori Filiali UBI (gli "Impegni ISP"). ~~ISP ritiene che la cessione delle predette filiali sia idonea a eliminare le residuali criticità *antitrust* evidenziate dalla CRI.~~

~~Al termine dell'Istruttoria Fase 2, l'AGCM adotterà il provvedimento finale con il quale potrebbe, qualora riscontrasse che, nonostante le dismissioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP, la concentrazione comunicata comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sul mercato tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza: (i) vietare l'operazione, ovvero (ii) autorizzare l'operazione prescrivendo misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie), ovvero ancora (iii) nel caso in cui l'operazione fosse già stata perfezionata, disporre le misure ritenute necessarie a ripristinare le condizioni di concorrenza effettiva, eliminando gli effetti distorsivi della concorrenza derivanti dall'operazione. Il rilascio da parte dell'AGCM di uno dei suddetti provvedimenti potrebbe comportare il mancato perfezionamento dell'Acquisizione (in caso di divieto dell'operazione o di mancata rinuncia da parte dell'Emittente alla relativa condizione sospensiva dell'Offerta Pubblica di Scambio) ovvero avere effetti negativi anche significativi sul processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche in caso di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto all'Accordo BPER e agli Impegni ISP. In pendenza del procedimento di autorizzazione dinanzi all;~~ **(iv) con il Provvedimento AGCM, l'AGCM, ritenendo le misure correttive proposte da ISP idonee a risolvere le criticità concorrenziali riscontrate nel corso dell'istruttoria, ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente subordinatamente all'esecuzione delle Misure AGCM, con le modalità riportate nel dispositivo del Provvedimento AGCM (disponibile sul sito *internet* dell'AGCM medesima (<https://www.agcm.it/>)); e (v) sempre in data 16 luglio 2020, l'Emittente potrebbe comunque perfezionare l'Offerta previa rinuncia alla Condizione Antitrust. In tal caso, l'AGCM potrebbe ordinare la sospensione della realizzazione della concentrazione fino alla conclusione dell'istruttoria; resterebbe comunque ferma la possibilità, valutate le misure attuative indicate dall'AGCM, ha comunicato di fare proprio quanto disposto dall'AGCM, di ritenere comunque verificata la Condizione Antitrust indicata tra le Condizioni di Efficacia dell'Emittente di perfezionare l'Offerta a condizione di non esercitare i diritti di voto connessi alle azioni acquistate fino all'adozione del provvedimento autorizzativo (cfr. Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione). In caso di provvedimento autorizzativo condizionato all'esecuzione di misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie), Intesa Sanpaolo si riserva comunque la facoltà, **e in ogni caso, per quanto occorrer possa**, di rinunciare, in tutto o in parte, alla predetta Condizione Antitrust, che è posta nel suo esclusivo interesse. Al riguardo, si evidenzia che un eventuale provvedimento dell'AGCM di autorizzazione dell'operazione che non fosse condizionata al perfezionamento delle sole cessioni previste nell'Accordo BPER e oggetto degli Impegni ISP, ma prescrivesse ulteriori e/o diverse misure correttive potrebbe avere — in caso di rinuncia da parte di Intesa Sanpaolo alla Condizione Antitrust e di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di tali ulteriori e/o diverse misure correttive — effetti negativi significativi sul processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche e, quindi, sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione mediante diffusione di un comunicato stampa.**

Laddove l'AGCM adottasse un provvedimento di autorizzazione della concentrazione condizionato all'esecuzione degli Impegni ISP e dell'Accordo BPER (che prevede condizioni e termini congrui, conformi alla legge applicabile e nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, in coerenza con quanto vagliato in ambito autorizzativo), e quest'ultimo non venisse successivamente eseguito o venisse eseguito con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle ivi previste (per motivi ad oggi non individuabili,

intendendo ISP quale socio di controllo esercitare, nel rispetto della legge, i diritti derivanti dalla legge stessa e dallo statuto) **e/o la cessione delle Ulteriori Filiali UBI non fosse eseguita o fosse eseguita con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste, ai sensi di quanto disposto nel Provvedimento AGCM, ISP sarebbe tenuta a cedere propri sportelli idonei a produrre, nei mercati interessati, effetti almeno equivalenti a quelli derivanti dalle cessioni di cui alle Misure AGCM secondo le modalità previste nel Provvedimento AGCM stesso. In caso di inadempimento alle Misure AGCM e di mancata cessione di propri sportelli alle condizioni sopra indicate**, ISP potrebbe essere ritenuta non ottemperante alle condizioni dell'~~autorizzazione concessa dall'~~**Autorizzazione** AGCM. In tale eventualità, l'AGCM potrebbe avviare un procedimento di inottemperanza ai sensi della Legge 287/90, nell'ambito del quale l'AGCM sarebbe chiamata a valutare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione di una sanzione pecuniaria a carico dell'Emittente, laddove un'inottemperanza fosse addebitabile all'Emittente stessa, nonché la necessità di prescrivere misure necessarie a ripristinare condizioni di concorrenza effettiva, anche tenuto conto di impegni eventualmente presentati da ISP nel corso del procedimento stesso. ~~Ciò potrebbe comportare potenziali incertezze circa le tempistiche, modalità e condizioni delle eventuali misure correttive con conseguenti potenziali effetti negativi significativi sull'~~**Inoltre, in caso di impugnazione del Provvedimento AGCM dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica/pubblicazione, l'eventuale annullamento in via definitiva del Provvedimento AGCM da parte del TAR Lazio ovvero, in fase di successivo appello, da parte del Consiglio di Stato, comporterebbe la necessità per l'AGCM di svolgere una nuova istruttoria al fine di valutare l'impatto concorrenziale dell'Acquisizione (fermo restando il perfezionamento dell'Offerta che non sarebbe precluso). L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe modificare, eventualmente in peggio, il** processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche e, quindi, sul perseguimento delle ~~le~~ **le** prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione, **anche a causa delle potenziali incertezze circa le tempistiche, modalità e condizioni delle eventuali misure correttive richieste.**

[...OMISSIS...]

#### 1.4 Integrazioni alla Parte A, Sezione A.2, Paragrafo A.2.4 del Documento di Registrazione

La Parte A, Sezione A.2, Paragrafo A.2.4 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

##### **A.2.4 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per determinare il Corrispettivo ai fini dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio**

*Qualora si verificano le Condizioni di Efficacia dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** (o, a seconda dei casi, le stesse siano rinunciate, in tutto o in parte, dall'Emittente), l'Emittente riconoscerà, per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**, un Corrispettivo ~~unitario~~, non soggetto ad aggiustamenti, rappresentato da **(1) dal Corrispettivo in Azioni pari a n. 1,7000 Nuove Azioni, e (2) dal Corrispettivo in Denaro pari a Euro 0,57**. Poiché i prezzi di mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente e di UBI Banca sono stati e sono soggetti a volatilità e fluttuazioni per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali anche nel contesto nella pandemia da COVID-19, sussiste il rischio che, pur rimanendo il Corrispettivo congruo (in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione), il valore del Corrispettivo **in Azioni** al momento del perfezionamento dell'Acquisizione possa essere inferiore o superiore rispetto al valore di mercato che le Azioni ISP e/o le Azioni UBI avevano alla data in cui il valore del Corrispettivo **in Azioni** è stato determinato.*

L'Emittente ritiene che la probabilità che gli eventi descritti nel rischio in esame si verificano sia medio-alta; tenuto conto dell'entità dell'eventuale impatto negativo, la Banca stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Corrispettivo **in Azioni** è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 17 febbraio 2020, dopo avere esaminato le valutazioni del proprio *advisor* finanziario.

**In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario come nel seguito evidenziate, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni (pari a n. 1,7000 Azioni ISP di nuova emissione) un Corrispettivo in Denaro (pari a Euro 0,57) per ciascuna Azione UBI portata in adesione<sup>(1)</sup>.**

Al riguardo si segnala che le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Corrispettivo hanno evidenziato le limitazioni e difficoltà valutative tipiche insite in questo tipo di analisi e, in particolare, il fatto che l'Emittente non abbia avuto accesso a informazioni e dati previsionali di dettaglio che consentissero di predisporre valutazioni finanziarie di tipo analitico riguardo alle Azioni UBI. Ai fini della determinazione del rapporto di scambio **e del Corrispettivo in Denaro**, l'Emittente ha utilizzato un approccio valutativo basato su metodologie di mercato, in linea con quanto previsto dalla miglior prassi valutativa a livello nazionale e internazionale; in particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha ritenuto di utilizzare quali metodologie principali di valutazione: (i) il metodo delle quotazioni di Borsa, (ii) il metodo della regressione lineare tra i multipli del prezzo di Borsa sul patrimonio netto tangibile di società comparabili quotate e i rispettivi livelli di redditività prospettica espressi dal rendimento sul patrimonio netto tangibile medio di periodo (RoATE) e (iii) il metodo dei multipli di mercato nella variante del prezzo di Borsa di società comparabili quotate sui relativi utili prospettici, mentre quali metodologie di controllo: (i) la metodologia dei prezzi *target* evidenziati dagli analisti di ricerca e (ii) la metodologia del *dividend discount model* nella c.d. variante dell'*excess capital*.

In relazione alle analisi valutative condotte il 17 febbraio 2020 ai fini della determinazione del Corrispettivo, si evidenziano le seguenti principali limitazioni e difficoltà: (i) l'Emittente ha utilizzato ai fini delle sue analisi esclusivamente dati e informazioni di natura pubblica, principalmente estratte dai bilanci consolidati di UBI Banca; (ii) l'Emittente non ha effettuato su UBI Banca alcuna attività di due *diligence* finanziaria, legale, commerciale, fiscale, industriale o di qualsivoglia natura; (iii) l'assenza (a) per l'Emittente, di un piano industriale *stand-alone* di medio-lungo termine aggiornato alla data di annuncio e (b) per UBI Banca, di un dettaglio annuale delle proiezioni economiche e patrimoniali lungo l'orizzonte temporale del piano industriale denominato "*Piano Industriale 2022*", approvato dal consiglio di amministrazione di UBI Banca in data 17 febbraio **2020 come successivamente aggiornato in data 3 luglio 2020**. Pertanto, ove rilevante ai fini dell'applicazione dei metodi di valutazione, le proiezioni relative all'andamento economico e patrimoniale futuro utilizzate per l'Emittente e per UBI Banca sono state desunte sulla base delle stime

---

<sup>(1)</sup> Si segnala che sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni ISP rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 2,502), il Corrispettivo esprime una valorizzazione pari a Euro **4,2544,824** (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna azione ordinaria UBI Banca e, dunque, incorpora un premio del **27,644,7%** rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni UBI rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 3,333).

fornite dagli analisti di ricerca; si segnala, inoltre, che soltanto successivamente al 17 febbraio 2020 è stato possibile tenere conto dei dati previsionali pubblicati da UBI Banca; (iv) l'assenza di informazioni specifiche relative al Ramo Bancario oggetto di cessione a BPER; (v) l'assenza di informazioni specifiche relative ai Rami Assicurativi oggetto di cessione a Unipol; (vi) la limitatezza delle informazioni per l'identificazione e la stima delle sinergie e i costi di ristrutturazione e delle rettifiche addizionali sul portafoglio di crediti deteriorati di UBI Banca; (vii) l'assenza di precedenti transazioni, recenti e comparabili, che possano esprimere un parametro valutativo applicabile.

**Con specifico riferimento alle analisi valutative condotte dal Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2020 ai fini dell'incremento del Corrispettivo, si evidenziano i seguenti punti di attenzione: (i) nei metodi delle quotazioni di Borsa, della regressione lineare e dei multipli di mercato, al fine di riflettere il mutato contesto macroeconomico a seguito della pandemia da COVID-19, è stata utilizzata quale data di riferimento il 7 luglio 2020 e i prezzi di mercato delle Azioni UBI Banca successivi alla data di annuncio dell'Offerta (i.e., 17 febbraio 2020) sono stati depurati del premio implicito riconosciuto dall'Emittente e pari al 27,6%; (ii) il metodo dei *target price* non è stato utilizzato in quanto i prezzi evidenziati dagli analisti di ricerca al 7 luglio 2020 non indicano se incorporino (o meno) il premio implicito offerto da ISP; (iii) le proiezioni relative all'andamento economico e patrimoniale futuro utilizzate per ISP e per UBI Banca sono state desunte dalle stime fornite dagli analisti di ricerca a seguito dell'assenza (a) per l'Emittente di un piano industriale *stand-alone* di medio lungo termine aggiornato alla data di aggiornamento della valutazione (i.e., 7 luglio 2020) e (b) per UBI Banca di un dettaglio annuale delle proiezioni economiche e patrimoniali lungo l'orizzonte temporale del piano industriale denominato "Aggiornamento del Piano Industriale 2022", pubblicato in data 3 luglio 2020 da UBI Banca.**

**Per maggiori informazioni sulle analisi valutative condotte dal Consiglio di Amministrazione, si rinvia al comunicato stampa pubblicato in data 17 luglio 2020, a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (link: <https://group.intesasanpaolo.com/it/investor-relations/comunicati-stampa-price-sensitive/2020>).**

## 1.5 Integrazioni alla Parte A, Sezione A.2, Paragrafo A.2.7 del Documento di Registrazione

La Parte A, Sezione A.2, Paragrafo A.2.7 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### A.2.7 Rischi connessi all'inserimento delle informazioni finanziarie pro-forma

[...OMISSIS...]

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, è necessario considerare i seguenti aspetti: (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione fosse stata realmente realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma; (ii) i dati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri e non devono pertanto essere interpretati in tal senso; (iii) le rappresentazioni pro-forma riflettono una situazione ipotetica e non intendono pertanto raffigurare in alcun modo una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica degli effetti relativi all'Acquisizione e all'Aumento di Capitale OPS; e (iv) in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio, gli effetti relativi all'Acquisizione e all'Aumento di Capitale OPS sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, che vanno pertanto letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra di essi. Tra le altre cose occorre segnalare che i Prospetti Consolidati Pro-Forma e, in particolare, le rettifiche pro-forma relative all'Aumento di Capitale OPS, e quindi al *Goodwill negativo*, sono state determinate sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni ISP rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 2,502), ossia la data corrispondente all'ultimo giorno di Borsa aperta antecedente la data in cui l'Emittente ha annunciato l'Offerta Pubblica di Scambio (i.e. il 17 febbraio 2020). Di contro, coerentemente con quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 che disciplina, tra le altre cose, il trattamento contabile delle operazioni di aggregazione aziendale, quale l'Acquisizione del Gruppo UBI da parte dell'Emittente, ISP dovrà rilevare le Nuove Azioni emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale OPS al *fair value*, corrispondente alla quotazione delle Azioni ISP alla data del giorno di trattazione immediatamente antecedente la data di *settlement* dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio; pertanto l'incremento del patrimonio netto di ISP a seguito dell'emissione delle Nuove Azioni e, quindi, il costo di acquisizione, **alla cui determinazione complessiva concorrerà anche l'importo del Corrispettivo in Denaro (importo fisso e predeterminato)**, saranno noti solo il giorno in cui sarà acquisito il controllo di UBI Banca da parte di ISP. Si precisa, infine, che il valore definitivo del *Goodwill negativo* sarà noto solo a valle del completamento del processo di *Purchase Price Allocation (PPA)* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3.

Gli investitori sono pertanto invitati a non fare esclusivo affidamento sui Prospetti Consolidati Pro-Forma nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma riportati nel Documento di Registrazione **Supplemento** sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data ~~49 giugno~~ **17 luglio** 2020.

## 1.6 Integrazioni alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### 5.1.6.1 L'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio

La potenziale operazione di Acquisizione di UBI Banca mediante Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**

In data 17 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta Pubblica di Scambio volta all'Acquisizione di UBI Banca e l'Offerta è stata comunicata a CONSOB e al mercato mediante il comunicato diffuso ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti. In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni un Corrispettivo in Denaro per ciascuna azione UBI portata in adesione.

L'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio ha a oggetto, complessivamente, massime n. 1.144.285.146 Azioni UBI – ivi incluse le azioni proprie detenute da UBI Banca – rappresentanti l'intero capitale sociale di UBI Banca e prevede che, per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, l'Emittente riconosca un Corrispettivo unitario – rappresentato da (1) dal Corrispettivo in Azioni pari a n. 1,7000 Azioni ISP di nuova emissione, (senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di ISP già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario), e (2) dal Corrispettivo in Denaro pari a Euro 0,57.

Le Azioni ISP offerte quale parte del Corrispettivo saranno emesse grazie a un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione di ISP ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., riservato agli aderenti all'Offerta da liberarsi mediante (e a fronte del) conferimento in natura delle Azioni UBI portate in adesione all'Offerta, e con emissione di massime n. 1.945.284.755 Nuove Azioni, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Sempre in data 17 febbraio 2020, l'Emittente e BPER hanno stipulato l'Accordo BPER che prevede l'impegno di BPER ad acquistare un ramo d'azienda composto da sportelli bancari del Gruppo ISP, come integrato all'esito del perfezionamento dell'Offerta (vale a dire quello che sarà costituito da filiali del Gruppo ISP post integrazione di UBI Banca e non rappresentato solo da filiali ex UBI Banca), dai rispettivi dipendenti e rapporti con la clientela. Sempre in pari data, l'Emittente e Unipol hanno stipulato l'Accordo Unipol che prevede l'impegno di Unipol ad acquistare, direttamente o per il tramite di società controllata, i rami d'azienda riferibili alle compagnie assicurative attualmente partecipate da UBI Banca (i.e. BancAssurance Popolari S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.) e composti dalle polizze assicurative "vita" stipulate dalla clientela del Ramo Bancario e da attività, passività e rapporti giuridici a esse afferenti. In data 19 marzo 2020 – con l'obiettivo di rivedere il meccanismo di calcolo per la determinazione del corrispettivo per il Ramo Bancario rendendolo variabile in funzione delle condizioni di mercato presenti alla data di perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Scambio – le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo all'Accordo BPER. Successivamente, in data 15 giugno 2020, l'Emittente, al fine di rimuovere le specifiche criticità *antitrust* evidenziate dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nella Comunicazione delle Risultanze Istruttorie notificata il 5 giugno 2020, ha negoziato e sottoscritto un accordo integrativo dell'Accordo BPER in forza del quale è stato ampliato il numero delle filiali da trasferire (da 400/500 a 532) con definizione puntuale degli indirizzi e conseguente ridefinizione della stima delle consistenze (cfr. Parte B, Sezione 14, Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2 del Documento di Registrazione). Per informazioni sul Ramo Bancario e sui Rami Assicurativi, si rinvia al successivo sotto-paragrafo "*Elementi informativi relativi al Ramo Bancario (Accordo BPER), alle Ulteriori Filiali UBI (Impegni ISP) e ai Rami Assicurativi (Accordo Unipol)*".

Con il Provvedimento AGCM notificato a ISP in data 16 luglio 2020, l'AGCM ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte di ISP. Per maggiori informazioni si rinvia al sotto-paragrafo "*Sintesi dell'iter autorizzativo connesso all'Acquisizione di UBI Banca mediante Offerta Pubblica di Scambio*" del presente Paragrafo 5.1.6.1. Sempre in data 16 luglio 2020, l'Emittente, valutate le misure attuative indicate dall'AGCM, ha comunicato di fare proprio quanto disposto dall'AGCM, di ritenere comunque verificata la Condizione Antitrust indicata tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, e in ogni caso, per quanto occorrer possa, di rinunciare alla predetta Condizione Antitrust, mediante diffusione di un comunicato stampa.

[...OMISSIS...]

[...OMISSIS...]

In relazione ai profili *antitrust*, si segnala che le autorità *antitrust* di Serbia (*Republic of Serbia – Commission for Protection of Competition*) e Albania (*Competition Authority of Albania*), con provvedimenti adottati in data anteriore alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, ossia rispettivamente in data 3 aprile 2020 e 6 maggio 2020, hanno già deliberato di autorizzare l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente.

Con riferimento, ~~invece~~, al procedimento dinanzi all'AGCM ex art. 16, comma 4, della Legge n. 287/90 relativo all'approvazione dell'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente, ~~alla Data del Documento di Registrazione tale procedimento non si è ancora concluso.~~

~~In particolare, si precisa che con provvedimento adottato in data 11 maggio 2020, l'AGCM ha disposto l'avvio dell'istruttoria ex articolo 16, comma 4, della Legge n. 287/90, al fine di valutare più approfonditamente gli effetti dell'operazione di concentrazione comunicata, ritenendo che l'operazione potrebbe determinare "la creazione o il rafforzamento di una posizione dominante in alcuni mercati provinciali della raccolta, degli impieghi alle famiglie consumatrici e degli impieghi alle famiglie produttrici-piccole imprese [...] nei mercati degli impieghi alle imprese medio-grandi e degli impieghi agli enti pubblici, nei mercati nel settore del risparmio gestito [...], nel mercato del risparmio amministrato, nonché nei mercati [della distribuzione di prodotti] assicurativi [...], tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza sui medesimi mercati".~~ In data 5 giugno 2020, l'AGCM ha notificato a ISP la "Comunicazione delle Risultanze Istruttorie" ("CRI"), con cui gli Uffici dell'AGCM, in linea con quanto già indicato nel predetto provvedimento di avvio, hanno ritenuto che, allo stato degli atti, l'operazione comunicata fosse suscettibile di ricadere nel divieto di cui all'articolo 6 della Legge n. 287/90.

A seguito del ricevimento della CRI, l'Emittente, al fine di rimuovere le specifiche criticità *antitrust* ivi evidenziate, ha negoziato e sottoscritto con BPER, in data 15 giugno 2020, un accordo integrativo di quello sottoscritto in data 17 febbraio 2020 (e già integrato in data 19 marzo 2020), in forza del quale è stato ampliato il numero delle filiali da trasferire a 532, con definizione puntuale degli indirizzi e conseguente ridefinizione della stima delle consistenze, come più diffusamente descritto nella Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione. I contenuti di tale accordo integrativo sono stati riportati con apposita comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020, nel contesto del procedimento da quest'ultima avviato ex articolo 16, comma 4, della Legge n. 287/90. Inoltre, Intesa Sanpaolo – per l'eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER, permanessero, ad avviso dell'AGCM, possibili criticità *antitrust* in talune aree locali (in cui non sono presenti filiali oggetto di cessione a BPER) – si è impegnata ad assumere impegni di natura strutturale, aventi a oggetto la dismissione delle Ulteriori Filiali UBI. In particolare, sempre con la predetta comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020, ISP si è impegnata a stipulare, con uno o più soggetti terzi indipendenti, entro 9 mesi dalla data di pagamento dell'Offerta, contratti per la cessione delle Ulteriori Filiali UBI (gli "Impegni ISP"). ~~ISP ritiene che la cessione delle predette filiali sia idonea a eliminare~~

**Con il Provvedimento AGCM, l'AGCM, ritenendo le misure correttive proposte da ISP idonee a risolvere le residuali criticità *antitrust* evidenziate dalla CRI, concorrenziali riscontrate nel corso dell'istruttoria, ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente subordinatamente all'esecuzione delle Misure AGCM, con le modalità riportate nel dispositivo del Provvedimento AGCM che si riporta di seguito:**

**"L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**

**[...]**

**DELIBERA**

**di autorizzare l'operazione di concentrazione comunicata, a condizione che Intesa Sanpaolo S.p.A., dia piena ed effettiva esecuzione alle seguenti misure, adottate ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90:**

**1) la cessione di [oltre 500] sportelli, riportati in allegato al presente provvedimento;**

**2) l'attività oggetto di cessione deve comprendere tutti gli attivi che contribuiscono alla sua attuale gestione e/o che sono necessari per garantirne la redditività e la competitività nel tempo. Nello specifico, dovranno essere stipulati contratti di cessione di uno o più rami d'azienda, includendovi [omissis];**

**3) l'acquirente del ramo/dei rami d'azienda dovrà avere i seguenti requisiti: essere indipendente, non azionista della nuova entità bancaria post merger, dotato di adeguati mezzi finanziari e**

competenze tecniche necessarie, nonché in possesso delle autorizzazioni della competente Autorità di Vigilanza;

4) la cessione dovrà avvenire con le seguenti modalità e tempistiche: i) gli accordi relativi alla cessione degli sportelli individuati dovranno essere conclusi, previa sottoposizione all'Autorità per l'approvazione dell'identità del cessionario/dei cessionari e degli accordi stessi, entro [omissis]; ii) qualora entro [omissis] non siano stati ceduti tutti gli sportelli individuati, le Parti dovranno conferire un mandato irrevocabile a un soggetto indipendente e qualificato, previamente approvato dall'Autorità, a cedere il controllo dei rimanenti sportelli individuati, nei [omissis];

5) qualora entro [omissis] non siano stati ceduti tutti o alcuni degli sportelli di UBI indicati al punto 1), ISP, attraverso il fiduciario individuato ai sensi del punto 4), dovrà cedere entro [omissis] propri sportelli idonei a produrre, nei mercati interessati, effetti almeno equivalenti a quelli derivanti dalle cessioni di cui al punto 1), informandone l'Autorità, la quale dovrà preventivamente approvare gli sportelli oggetto di cessione individuati da ISP, l'identità del cessionario/dei cessionari e gli accordi di cessione;

6) la piena validità ed efficacia della dismissione di tutti gli sportelli individuati dovrà in ogni caso realizzarsi entro, e non oltre, [omissis];

7) Intesa Sanpaolo S.p.A. (o il soggetto indipendente incaricato della cessione) dovrà fornire informazioni sufficienti sugli sportelli individuati, per permettere ai potenziali acquirenti di valutarne il valore e la presumibile capacità commerciale;

8) nel periodo intercorrente tra la data di autorizzazione dell'operazione e la piena validità ed efficacia della cessione degli sportelli, Intesa Sanpaolo S.p.A. dovrà preservare l'operatività economica, la commerciabilità e la competitività degli sportelli individuati, conformemente alla buona pratica commerciale;

9) Intesa Sanpaolo S.p.A. non potrà [omissis];

10) decorsi [omissis], Intesa Sanpaolo S.p.A. dovrà trasmettere all'Autorità una relazione sull'attuazione delle misure prescritte.”.

Il Provvedimento AGCM è disponibile sul sito internet dell'AGCM medesima (<https://www.agcm.it/>).

[...OMISSIS...]

Condizioni di Efficacia dell'Offerta Pubblica di Scambio

[...OMISSIS...]

In relazione alla Condizione Antitrust, si precisa, in primo luogo, che **(i)** le autorità antitrust di Serbia (*Republic of Serbia – Commission for Protection of Competition*) e Albania (*Competition Authority of Albania*), con provvedimenti adottati in data anteriore alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, ossia rispettivamente in data 3 aprile 2020 e 6 maggio 2020, hanno già deliberato di autorizzare l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente. Con riferimento, invece, al procedimento dinanzi all'AGCM ex articolo 16, comma 4, della Legge n. 287/90 relativo all'approvazione dell' **e (ii) con il Provvedimento AGCM notificato a ISP in data 16 luglio 2020, l'AGCM ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione tale procedimento non si è ancora concluso.** In relazione a quanto sopra illustrato, si segnala che, ai sensi della Legge n. 287/1990, la pendenza del procedimento dinanzi all'AGCM non preclude il perfezionamento dell'Offerta e, in particolare, l'acquisto da parte dell'Emittente delle Azioni UBI portate in adesione alla stessa. In ragione di ciò **di ISP. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente sotto-paragrafo “Sintesi dell'iter autorizzativo connesso all'Acquisizione di UBI Banca mediante Offerta Pubblica di Scambio” del presente Paragrafo 5.1.6.1. Sempre in data 16 luglio 2020, l'Emittente si riserva la facoltà, anche qualora tale procedimento non arrivasse a conclusione entro il secondo giorno di Borsa aperta antecedente la data di pagamento del Corrispettivo, valutare le misure attuative indicate dall'AGCM, ha comunicato di fare proprio quanto disposto dall'AGCM, di ritenere comunque verificata la Condizione Antitrust indicata tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, e in ogni caso, per quanto occorrer possa, di rinunciare alla predetta Condizione Antitrust ovvero di avvalersene e di non dare corso all'Offerta. In caso di rinuncia alla Condizione Antitrust, si fa presente che, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge n. 287/90, l'AGCM potrebbe ordinare la sospensione della realizzazione della concentrazione fino alla conclusione dell'istruttoria. Ove ciò accadesse, resterebbe ferma, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 287/90, la possibilità di perfezionare l'Offerta a condizione che Intesa Sanpaolo non eserciti i diritti di voto connessi alle azioni di UBI Banca acquistate fino all'adozione del provvedimento autorizzativo mediante diffusione di un**

## **comunicato stampa.**

~~Inoltre, non è possibile escludere che l'AGCM possa adottare un provvedimento di divieto dell'operazione, ovvero un provvedimento autorizzativo condizionato all'esecuzione di misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie). In caso di provvedimento autorizzativo condizionato all'esecuzione di misure ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni previste dall'Accordo BPER e dagli Impegni ISP, Intesa Sanpaolo si riserva comunque la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, alla Condizione Antitrust, che è posta nel suo esclusivo interesse. Al riguardo, si evidenzia che un eventuale provvedimento dell'AGCM di autorizzazione dell'operazione che non fosse condizionata al perfezionamento delle sole cessioni previste nell'Accordo BPER e oggetto degli Impegni ISP, ma prescrivesse ulteriori e/o diverse misure correttive potrebbe avere — in caso di rinuncia da parte di Intesa Sanpaolo alla Condizione Antitrust e di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di tali ulteriori e/o diverse misure correttive — effetti negativi significativi sul processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche e, quindi, sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione.~~

*[...OMISSIS...]*

### Modifica o rinuncia delle Condizioni di Efficacia e relativi termini

*[...OMISSIS...]*

ISP darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento, secondo il caso, della singola Condizione di Efficacia – ovvero dell'eventuale rinuncia, totale o parziale, alla stessa – dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del Regolamento Emittenti, entro i seguenti termini, a seconda dei casi:

- (i) con riferimento alla Condizione Soglia Percentuale (e alla Condizione Soglia Minima) con il comunicato sui risultati provvisori dell'Offerta che sarà diffuso entro la sera dell'ultimo giorno di Borsa aperta del periodo di adesione e, comunque, entro le 7:59 del primo giorno di Borsa aperta successivo alla fine del periodo di adesione (ossia, il 29 luglio 2020, salvo proroghe del periodo di adesione in conformità alla normativa applicabile), e confermati con il comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta, che sarà diffuso entro le ore 7:59 del giorno di Borsa aperta precedente la data di pagamento del Corrispettivo (ossia, il 31 luglio 2020, salvo proroghe del periodo di adesione in conformità alla normativa applicabile);
- (ii) ~~quanto alla Condizione Antitrust,~~ alla Condizione MAC/MAE, entro le ore 7:59 del giorno di Borsa aperta antecedente la data di pagamento del Corrispettivo (ossia, il 31 luglio 2020, salvo proroghe del periodo di adesione in conformità alla normativa applicabile);
- (iii) con riferimento a tutte le altre Condizioni di Efficacia, con il comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta, che sarà diffuso entro le ore 7:59 del giorno di Borsa aperta antecedente la data di pagamento del Corrispettivo (ossia, il 31 luglio 2020, salvo proroghe del periodo di adesione in conformità alla normativa applicabile).

**Si segnala che, con riferimento alla Condizione Antitrust, in data 16 luglio 2020, l'Emittente, valutate le misure attuative indicate dall'AGCM, ha comunicato di fare proprio quanto disposto dall'AGCM, di ritenere comunque verificata la Condizione Antitrust indicata tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, e in ogni caso, per quanto occorrer possa, di rinunciare alla predetta Condizione Antitrust, mediante diffusione di un comunicato stampa.**

*[...OMISSIS...]*

### Possibili impatti sull'Emittente connessi al mancato verificarsi ovvero alla rinuncia di una o più delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**

*[...OMISSIS...]*

In caso di perfezionamento dell'Acquisizione in seguito alla rinuncia alla Condizione Soglia Percentuale, nella tabella che segue sono sinteticamente indicate le stime formulate da ISP in merito a taluni parametri (i) nello scenario in cui ISP venga a detenere una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di UBI Banca e proceda alla fusione di UBI Banca in ISP e (ii) nello scenario in cui ISP venga a detenere la partecipazione minima pari al 50% + 1 del capitale sociale di UBI Banca.

(dati in Euro/miliardi)	Sinergie regime	a Goodwill negativo <sup>(1)</sup>	Diluizione(%) <sup>(2)</sup>	Minorities	Selezione di Obiettivi dell'Operazione
<b>Scenario 1</b> Partecipazione al capitale sociale di UBI Banca pari al 100% e perfezionamento della Fusione	0,7	4,6 <u>3,6</u>	10%	0,1 <sup>(3)</sup>	Fusione societaria Integrazione dei sistemi IT Cessione di filiali De-risking
<b>Scenario 2</b> Partecipazione al capitale sociale di UBI Banca pari al 50% + 1 azione e mancato perfezionamento della Fusione	0,6	4,6 <u>3,6</u>	5,3%	1,6 <u>2,1</u> <sup>(4)</sup>	Integrazione dei sistemi IT Cessione di filiali De-risking Integrazione delle attività dei due gruppi bancari

(1) Valore arrotondato pari a Euro ~~4.629~~3.624 milioni calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al ~~45 giugno~~7 luglio 2020 prima dell'allocazione al Ramo Bancario e tenuto conto del Corrispettivo in Denaro.

(2) Percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale dell'Emittente.

(3) Pari al Patrimonio di pertinenza terzi risultante dal Bilancio Consolidato di UBI al 31 dicembre 2019.

(4) Patrimonio di pertinenza terzi di UBI Banca, rappresentativo delle Azioni UBI non oggetto di scambio con le Azioni ISP, espresso al *fair value*, così come consentito dell'IFRS 3, sulla base ~~dei prezzi~~dell'importo del Corrispettivo – e tenuto conto, per quanto riguarda il Corrispettivo in Azioni, del prezzo di Borsa dell'Azione ISP del ~~45 giugno~~7 luglio 2020 – più il Patrimonio di pertinenza terzi risultante dal Bilancio Consolidato di UBI al 31 dicembre 2019.

Con riferimento all'importo del *Goodwill* negativo, si precisa che, anche nel caso in cui l'adesione all'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio non risultasse totalitaria, ~~ferme~~ferme restando le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, data la possibilità prevista dall'IFRS 3 di valutare al *fair value* qualsiasi partecipazione di minoranza nel soggetto acquisito, nel caso specifico rappresentativa delle eventuali rimanenti Azioni UBI non oggetto di scambio con le Azioni ISP, l'importo del *Goodwill* negativo rilevato nel Bilancio Consolidato di ISP sarebbe comunque determinato con riferimento alla totalità delle Azioni UBI, risultando pertanto del medesimo importo rispetto all'ipotesi di adesione totalitaria all'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio.

[...OMISSIS...]

Elementi informativi relativi al Ramo Bancario (Accordo BPER), alle Ulteriori Filiali UBI (Impegni ISP) e ai Rami Assicurativi (Accordo Unipol)

[...OMISSIS...]

#### Le Ulteriori Filiali UBI

L'Emittente, per l'eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER, permanessero, ad avviso dell'AGCM, possibili criticità ~~antitrust~~ in talune aree locali (in cui non sono presenti sportelli oggetto di cessione a BPER), si è impegnato ad assumere impegni di natura strutturale, aventi a oggetto la ~~dismissione di 17 sportelli bancari~~Il Provvedimento AGCM prevede che l'Autorizzazione AGCM sia condizionata, tra l'altro, alla vendita a soggetti terzi delle 17 filiali bancarie di UBI Banca ~~situati nelle predette aree~~oggetto degli Impegni ISP. Per maggiori informazioni si rinvia al sotto-paragrafo "Sintesi dell'iter autorizzativo connesso all'Acquisizione di UBI Banca mediante Offerta Pubblica di Scambio" di cui alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione. Le caratteristiche delle Ulteriori Filiali UBI utilizzate ai fini delle stime riportate nel presente paragrafo sono le seguenti:

- numero di filiali pari a 17;
- crediti netti verso clienti pari a circa Euro 0,5 miliardi;
- raccolta diretta bancaria pari a circa Euro 0,8 miliardi.

Tenuto conto di quanto riportato per il Ramo Bancario e per le Ulteriori Filiali UBI, le caratteristiche dimensionali del compendio aggregato del Ramo Bancario e delle Ulteriori Filiali di UBI sono riportate nel seguito:

- numero filiali complessive pari a 549;

- crediti netti verso clienti stimati pari a circa Euro 26,7 miliardi, di cui circa Euro 1,1 miliardi rappresentati da crediti deteriorati;
- raccolta diretta bancaria pari a circa Euro 30,1 miliardi;
- raccolta indiretta da clientela pari a circa Euro 34,7 miliardi;
- RWA complessivo pari a circa Euro 15,3 miliardi;
- **Goodwill negativo** pari a circa Euro ~~4,31,0~~ **31,0** miliardi (sulla base dei prezzi di mercato del ~~15 giugno~~ **7 luglio** 2020, valore arrotondato pari a Euro ~~4.2501.048~~ **1.048** milioni), ~~cometenuto conto del~~ **tenuto conto del Corrispettivo in Denaro (unitamente alla minusvalenza teorica afferente la cessione di alcune filiali ISP, pari a Euro 31 milioni)** risultante dall'applicazione del meccanismo di determinazione del corrispettivo del Ramo Bancario ~~(alla stessa data (i.e. assumendo un multiplo pari a circa 0,330,44<sup>(2)</sup>) applicato alla stima del Common Equity Tier 1 del Ramo Bancario ovvero il 78% del multiplo implicito calcolato al 15 giugno~~ **(alla data di riferimento del 7 luglio 2020 tra il prezzo che Intesa Sanpaolo riconoscerà per l'acquisizione di UBI Banca (inclusivo del Corrispettivo in Denaro) e il Common Equity Tier 1 di UBI Banca)<sup>(23)</sup>**;
- proventi operativi netti pari a circa Euro 1,0 miliardi;
- costi operativi pari a circa Euro 0,7 miliardi;
- risultato della gestione operativa pari a circa Euro 0,3 miliardi.

Si segnala inoltre che, non disponendo, come anticipato, di informazioni e dati contabili di dettaglio riferiti al Ramo Bancario e alle Ulteriori Filiali UBI, i dati di conto economico e i dati patrimoniali dei medesimi potrebbero discostarsi, anche in misura significativa, rispetto agli effettivi dati reddituali e patrimoniali del Ramo Bancario e delle Ulteriori Filiali UBI, anche in considerazione del fatto che non è possibile assicurare che la marginalità stimata del Ramo Bancario e delle Ulteriori Filiali UBI rifletta l'effettiva composizione delle filiali, la loro localizzazione geografica e i prodotti collocati alla clientela (e.g. al dettaglio, piccole/medie imprese, etc.). Pertanto, stante il livello di approssimazione di tali dati, si è ritenuto che i dati relativi al Ramo Bancario e alle Ulteriori Filiali UBI sopra riportati non rispettino i requisiti minimi per poter essere inclusi nei Prospetti Consolidati Pro-Forma, in quanto non confortati da evidenze oggettive e verificabili (cfr. Parte B, Sezione 11, Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione).

Tenuto conto di quanto sopra descritto, delle assunzioni e dei dati di alcune voci / parametri del Ramo Bancario e delle Ulteriori Filiali UBI, sono stati ipotizzati i seguenti impatti connessi alla cessione del Ramo Bancario e delle Ulteriori Filiali UBI sulle corrispondenti voci / parametri pro-forma al 31 dicembre 2019 risultanti dai Prospetti Contabili Pro-Forma riportati nella Parte B, Sezione 11, Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione:

- riduzione dei crediti netti verso clienti a Euro 453,4 miliardi, rispetto a Euro 480,1 miliardi in termini pro-forma;
- riduzione dei crediti deteriorati netti verso clienti a Euro 17,3 miliardi, rispetto a Euro 18,4 miliardi in termini pro-forma;
- NPE *ratio* lordo pari a 7,7%;
- NPE *coverage* a 52,5%, (il dato del Gruppo ISP al 31 dicembre 2019 era pari al 54,6%);
- riduzione della raccolta diretta bancaria a Euro 490,8 miliardi, rispetto a Euro 520,9 miliardi in termini pro-forma;
- riduzione della raccolta indiretta da clientela a Euro 601,1 miliardi, rispetto a Euro 635,8 miliardi in termini pro-forma;

---

**(<sup>2</sup>) Si precisa che la variazione del multiplo da 0,33 a 0,44 è dovuta alla variazione del prezzo di acquisto di UBI Banca per effetto dell'incremento del Corrispettivo dell'Offerta (inclusivo del Corrispettivo in Denaro) e alla variazione della data di riferimento (passata dal 15 giugno 2020 alla data del Documento di Registrazione al 7 luglio 2020 alla Data del Supplemento).**

<sup>(23)</sup> Si precisa che ai fini del calcolo del *Goodwill* negativo per le Ulteriori Filiali UBI è stato assunto, in via ipotetica, un corrispettivo di cessione determinato sulla base del medesimo meccanismo previsto per il Ramo Bancario ai sensi dell'Accordo BPER.

- riduzione del *Goodwill negativo* a Euro ~~3,4~~<sup>(3)</sup>**2,5** miliardi <sup>(4)</sup>a seguito dell'allocazione del *Goodwill negativo* relativo al solo Ramo Bancario, rispetto a Euro ~~4,6~~<sup>(4)</sup>**3,6** miliardi <sup>(5)</sup>sulla base dei prezzi di mercato del ~~15 giugno~~**7 luglio** 2020;
- riduzione dei proventi operativi netti a Euro 20,7 miliardi, rispetto a Euro 21,7 miliardi in termini pro-forma;
- riduzione dei costi operativi a Euro 10,9 miliardi, rispetto a Euro 11,6 miliardi in termini pro-forma;
- riduzione del risultato della gestione operativa a Euro 9,8 miliardi, rispetto a Euro 10,1 miliardi in termini pro-forma.

---

<sup>(3)</sup> Valore arrotondato pari a Euro 3.379 milioni calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 15 giugno 2020 e che tiene conto dell'allocazione del *Goodwill negativo* relativo al solo Ramo Bancario pari a Euro 1.250 milioni. Si precisa che il valore del *Goodwill negativo* indicato al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione, pari a Euro 2,9 miliardi, è calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 14 febbraio 2020 e non tiene conto dell'allocazione del *Goodwill negativo* relativo al Ramo Bancario.

**(4) Valore arrotondato pari a Euro 2.545 milioni calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 7 luglio 2020 e che tiene conto dell'allocazione del *Goodwill negativo* relativo al solo ramo bancario pari a Euro 1.048 milioni (e della minusvalenza teorica afferente la cessione di alcune filiali ISP, pari a Euro 31 milioni) relativo al solo Ramo Bancario pari a Euro 1.079 milioni. Si precisa che il valore del *Goodwill negativo* indicato al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione, pari a Euro 2,2 miliardi, è calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 14 febbraio 2020 e non tiene conto dell'allocazione del *Goodwill negativo* relativo al Ramo Bancario.**

<sup>(4)</sup> Valore arrotondato pari a Euro 4.629 milioni calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 15 giugno 2020 prima dell'allocazione al Ramo Bancario. Al 14 febbraio 2020, il valore del *Goodwill negativo* era pari a Euro 2,9 miliardi così come risultante dai Prospetti Consolidati Pro-Forma esposti al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione.

**(5) Valore arrotondato pari a Euro 3.624 milioni calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 7 luglio 2020 prima dell'allocazione al Ramo Bancario. Al 14 febbraio 2020, il valore del *Goodwill negativo* era pari a Euro 2,2 miliardi così come risultante dai Prospetti Consolidati Pro-Forma esposti al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione.**

Per maggiori dettagli si veda la tabella sottostante.

(miliardi di euro)

Voci / parametri	Gruppo ISP	Gruppo UBI	Pro-forma	Impatti stimati cessione Ramo Bancario e Ulteriori Filiali UBI	Totale aggregato post cessione Ramo Bancario e Ulteriori Filiali UBI
	31.12.2019	31.12.2019	31.12.2019		31.12.2019
Crediti netti verso clienti	395,2	84,8 <sup>(1)</sup>	480,1	-26,7	453,4
Crediti deteriorati netti verso clienti	14,2	4,2	18,4	-1,1	17,3
Crediti deteriorati lordi verso clienti (a)	31,3	6,8	38,1	-1,8	36,3
Crediti lordi verso clienti (b)	414,0	88,0 <sup>(2)</sup>	502,0	-27,5	474,5
NPE ratio lordo (a : b)	7,6%	7,8%	7,6%	6,6%	7,7%
Rettifiche di valore su crediti deteriorati verso clienti (c)	17,1	2,7	19,7	-0,7	19,0
NPE coverage (c : a)	54,6%	39,0%	51,8%	40,0%	52,4%
Raccolta diretta bancaria	425,5	95,4 <sup>(3)</sup>	520,9	-30,1	490,8
Raccolta indiretta da clientela	534,3	101,5	635,8	-34,7	601,1
Proventi operativi netti	18,1 <sup>(*)</sup>	3,6	21,7	-1,0	20,7
Costi operativi	-9,4 <sup>(*)</sup>	-2,2 <sup>(4)</sup>	-11,6	0,7	-10,9 <sup>(5)</sup>
Risultato della gestione operativa	8,7	1,4 <sup>(6)</sup>	10,1	-0,3	9,8
<b>Impatti sul capitale regolamentare<sup>(7)</sup></b>					
Common Equity Tier 1 Ratio (Common Equity Tier 1 Capital dopo i filtri e le deduzioni / Attività di rischio ponderate)	13,9%	12,3%	<del>13,7%</del> <b>13,5%</b>	<i>Delta %</i> <b>0,10,2%</b>	<del>13,8%</del> <b>13,7%</b>
Tier 1 Ratio (Tier 1 Capital dopo i filtri e le deduzioni / Attività di rischio ponderate)	15,3%	12,3%	<del>14,8%</del> <b>14,6%</b>	<del>0,2%</del> <b>0,3%</b>	<del>15,0%</del> <b>14,9%</b>
Total Capital Ratio (Totale Fondi propri / Attività di rischio ponderate)	17,7%	15,9%	<del>17,4%</del> <b>17,2%</b>	<del>0,3%</del> <b>0,4%</b>	<del>17,7%</del> <b>17,6%</b>

(1) Comprende le voci: i) Crediti verso clientela valutati al *fair value* con impatto a conto economico (Voce 20. 2) dell'Attivo Patrimoniale Consolidato Riclassificato di UBI Banca e ii) Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato (Voce 40. 2) dell'Attivo Patrimoniale Consolidato Riclassificato di UBI Banca.

(2) Il dato tiene conto dei crediti verso clientela valutati al *fair value* con impatto a conto economico (Voce 20. 2) dell'Attivo Patrimoniale Consolidato Riclassificato di UBI Banca.

(3) Comprende le voci 10 b) Debiti verso la clientela e 10 c) titoli in circolazione del Passivo di Stato Patrimoniale consolidato di UBI Banca.

(4) Rispetto a quanto risultante dal conto economico consolidato riclassificato di UBI Banca al 31 dicembre 2019 il dato non tiene conto dei contributi ordinari e straordinari versati al Fondo di Risoluzione e al Deposit Guarantee Scheme.

(5) Pari a circa Euro -11,2 miliardi tenendo conto delle spese accessorie inerenti l'esecuzione dell'Acquisizione.

(6) Dato calcolato come differenza tra proventi operativi netti e costi operativi indicati in tabella.

(7) Gli impatti sul capitale regolamentare sono stati calcolati a partire dai coefficienti di vigilanza del Gruppo Intesa Sanpaolo pubblicati al 31 dicembre 2019 che tengono conto dell'utile dell'esercizio 2019 al netto della componente che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella seduta del 25 febbraio 2020, aveva proposto di destinare a dividendo per complessivi Euro 3.362 milioni.

(\*) Dati gestionali di ISP.

[...OMISSIS...]

## 1.7 Integrazioni alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.2.1.3 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.2.1.3 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### **5.2.1.3 Principali investimenti oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione Supplemento**

In data 17 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, tra le altre cose, di promuovere l'Offerta Pubblica di Scambio, volta all'acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente. ~~Il corrispettivo dell'Offerta Pubblica di Scambio è rappresentato dalle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale OPS~~ **In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni un Corrispettivo in Denaro (pari a Euro 0,57) per ciascuna azione UBI portata in adesione.** Si precisa che l'Emittente ha stimato costi d'integrazione non ricorrenti legati all'Acquisizione per Euro 1,3 miliardi, al lordo delle imposte. Per maggiori informazioni sull'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio, si rinvia alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione.

## 1.8 Integrazioni alla Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### 7.1 Premesse

[...OMISSIS...]

#### L'operazione di Acquisizione mediante Offerta Pubblica di Scambio e gli Obiettivi Strategici dell'Operazione

In data 17 febbraio 2020, l'Emittente e BPER hanno stipulato l'Accordo BPER che prevede l'impegno di BPER ad acquistare un ramo d'azienda composto da sportelli bancari del Gruppo ISP, come integrato all'esito del perfezionamento dell'Offerta (vale a dire quello che sarà costituito da filiali del Gruppo ISP post integrazione di UBI Banca e non rappresentato solo da filiali ex UBI Banca), dai rispettivi dipendenti e rapporti con la clientela. Sempre in pari data, l'Emittente e Unipol hanno stipulato l'Accordo Unipol che prevede l'impegno di Unipol ad acquistare, direttamente o per il tramite di società controllata, i rami d'azienda riferibili alle compagnie assicurative attualmente partecipate da UBI Banca (i.e. BancAssurance Popolari S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.) e composti dalle polizze assicurative "vita" stipulate dalla clientela del Ramo Bancario e da attività, passività e rapporti giuridici a esse afferenti. In data 19 marzo 2020 – con l'obiettivo di rivedere il meccanismo di calcolo per la determinazione del corrispettivo per il Ramo Bancario rendendolo variabile in funzione delle condizioni di mercato presenti alla data di perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Scambio – le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo all'Accordo BPER. Successivamente, in data 15 giugno 2020, l'Emittente, al fine di rimuovere le specifiche criticità *antitrust* evidenziate dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nella Comunicazione delle Risultanze Istruttorie del 5 giugno 2020, **(i)** ha negoziato e sottoscritto un accordo integrativo dell'Accordo BPER in forza del quale è stato ampliato il numero delle filiali da trasferire (da 400/500 a 532) con definizione puntuale degli indirizzi e conseguente ridefinizione della stima delle consistenze (cfr. Parte B, Sezione 14, Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2 del Documento di Registrazione):

~~Inoltre, l'Emittente — per l'eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER, permanessero, ad avviso dell'AGCM, possibili criticità antitrust in talune aree locali (in cui non sono presenti filiali oggetto di cessione a BPER) — si è impegnata ad assumere impegni di natura strutturale, aventi a oggetto la dismissione delle Ulteriori Filiali UBI. In particolare, **e (ii)** con comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020, ISP si è impegnata a stipulare, con uno o più soggetti terzi indipendenti, entro 9 mesi dal *settlement* dell'Offerta, contratti per la cessione delle Ulteriori Filiali UBI (gli "Impegni ISP") (cfr. Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione).~~

**Con il Provvedimento AGCM, l'AGCM ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte di ISP (cfr. Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione).**

[...OMISSIS...]

Con il perfezionamento dell'operazione, Intesa Sanpaolo accrescerà la creazione di valore anche per effetto delle sinergie, continuerà ad attuare una politica di elevata remunerazione degli azionisti, manterrà solidi coefficienti patrimoniali e migliorerà ulteriormente la qualità del credito senza oneri straordinari per gli azionisti, avvalendosi del *Goodwill* negativo (pari a circa Euro **3,42,5** miliardi<sup>(56)</sup>), la cui determinazione definitiva risulterà all'esito della procedura di Purchase Price Allocation prevista dal principio contabile IFRS 3, per coprire nel 2020 gli oneri di integrazione e le rettifiche su crediti con cui accelerare la riduzione dei crediti deteriorati.

[...OMISSIS...]

Il *Goodwill* negativo sopra riportato di circa Euro **3,42,5** miliardi (che non rileva fiscalmente) permetterà di coprire nel 2020 oneri di integrazione per Euro 0,9 miliardi al netto dell'effetto fiscale (corrispondenti a circa Euro 1,3 miliardi di euro al lordo) e rettifiche di valore su crediti per circa Euro 1,2 miliardi al netto dell'effetto fiscale (corrispondenti a circa Euro 1,8 miliardi al lordo) con cui aumentare il grado di copertura dei crediti deteriorati di UBI Banca e cedere successivamente un ammontare pari a circa Euro 4 miliardi di crediti deteriorati di UBI Banca a un prezzo in linea con il valore di carico.

---

<sup>(56)</sup> Valore arrotondato pari a Euro **3.3792.545** milioni calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al ~~14~~ **7 luglio** 2020 e che tiene conto dell'allocazione del *Goodwill* negativo relativo al Ramo Bancario pari a Euro **4.2501.048** milioni **(e della minusvalenza teorica afferente la cessione di alcune filiali ISP, pari a Euro 31 milioni)**. Si precisa che il valore del *Goodwill* negativo indicato al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione, pari a Euro **2.92,2** miliardi, è calcolato sulla base del prezzo dell'Azione ISP al 14 febbraio 2020 e non tiene conto dell'allocazione del *Goodwill* negativo relativo al Ramo Bancario.

[...OMISSIS...]

## 1.9 Integrazioni alla Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.4 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.4 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### 7.4 Indicazioni informative in relazione agli Obiettivi Strategici dell'Operazione

[...OMISSIS...]

Nonostante l'Emittente abbia effettuato la propria Offerta prendendo visione delle *guidance* fornite dal *management* di UBI Banca in merito ai *target* economico-finanziari del Gruppo UBI comunicati al mercato in data 17 febbraio 2020, con particolare riferimento alle iniziative per il miglioramento dell'efficienza operativa del Gruppo UBI così come descritti nel comunicato stampa e nella relativa presentazione al mercato del "**Piano Industriale 2022**" del Gruppo UBI pubblicati da UBI Banca in pari data, nonché ai **target economico-finanziari del Gruppo UBI comunicati al mercato in data 3 luglio 2020, così come descritti nel comunicato stampa e nella relativa presentazione al mercato dell' "Aggiornamento del Piano Industriale 2022"** del Gruppo UBI pubblicati da UBI Banca in pari data, l'Emittente non disponeva e non dispone di strumenti o elementi informativi di dettaglio che consentono di valutare gli effetti che gli stessi possano produrre sull'Acquisizione e sugli obiettivi strategici della stessa ipotizzati dall'Emittente. Tenuto conto di quanto sopra, **nonché dell'incremento del Corrispettivo dell'Offerta deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2020**, l'Emittente ritiene che gli Obiettivi Strategici dell'Operazione siano validi alla data del Documento di Registrazione **Data del Supplemento. Si rappresenta, inoltre, che, nel quantificare il risultato netto prospettico della "combined entity", ISP ha prudenzialmente considerato le stime prospettiche consolidate di UBI Banca elaborate dagli analisti di ricerca successive alla pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2020 (fonte Factset) che esprimevano un utile netto al 2022 inferiore sia a quanto evidenziato da UBI Banca nel "Piano Industriale 2022" presentato il 17 febbraio 2020 che al successivo "Aggiornamento del Piano Industriale 2022" del 3 luglio 2020 il quale, peraltro, prevedeva un utile netto inferiore rispetto al "Piano Industriale 2022". Per quanto concerne le predette stime elaborate dagli analisti di ricerca, alla data di aggiornamento della valutazione (i.e., 7 luglio 2020) all'Emittente non risultano essere state formulate revisioni significative delle stesse successivamente alla pubblicazione dell' "Aggiornamento del Piano Industriale 2022" rispetto a quanto precedentemente pubblicato tali da comportare impatti rilevanti sulle analisi valutative svolte.**

[...OMISSIS...]

Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione degli Obiettivi Strategici dell'Operazione

[...OMISSIS...]

La decisione dell'Emittente di procedere alla successiva cessione delle filiali che costituiscono il Ramo Bancario e, ~~se del caso~~, delle Ulteriori Filiali UBI oggetto degli Impegni ISP ha come fondamento quello di dare una rappresentazione dell'operazione di Acquisizione e dei suoi effetti il più compiuta possibile e di ~~prevenire/eliminare~~ prevenire/eliminare situazioni potenzialmente rilevanti a fini *antitrust* derivanti dall'integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo ISP **tenuto conto delle Misure AGCM previste dal Provvedimento AGCM**. La determinazione di tali effetti, ma anche la sola stima degli stessi sulla base dell'andamento di mercato dei prossimi mesi, necessiterebbe di un riscontro informativo puntuale sull'operatività sia dell'Emittente che di UBI Banca.

[...OMISSIS...]

## 1.10 Integrazioni alla Parte B, Sezione 11, Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 11, Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### 11.5 Informazioni finanziarie pro-forma

#### Premessa

Nel presente Paragrafo sono riportati i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché le relative note esplicative, del Gruppo ISP (di seguito anche i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**"), predisposti per riflettere in modo retroattivo essenzialmente gli effetti della prospettata Acquisizione di UBI Banca, da eseguirsi mediante Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio avente ad oggetto la totalità delle Azioni UBI la cui promozione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo in data 17 febbraio 2020; in data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni un Corrispettivo in Denaro per ciascuna Azione UBI portata in adesione.

Al riguardo si segnala che, diversamente dalle fattispecie che rendono ordinariamente necessaria la predisposizione di dati pro-forma, alla ~~data di redazione~~ Data del ~~presente Documento di Registrazione~~ Supplemento le circostanze oggetto di rappresentazione non risultano essersi realizzate. Pur in presenza di tali limitazioni, l'Emittente ha ritenuto di predisporre i Prospetti Consolidati Pro-Forma sulla base delle ipotesi di base e delle assunzioni di carattere ipotetico riferite ad alcuni eventi e circostanze non realizzatisi alla data di redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma. I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti ai soli fini della loro inclusione nel Documento di Registrazione. Nel ~~presente Documento di Registrazione~~ Supplemento vengono presentati i Prospetti Consolidati Pro-Forma predisposti dall'Emittente benché le soglie di significatività previste dal Regolamento Delegato (UE) 980/2019 non risultino superate.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma, redatti sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n° DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Acquisizione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo ISP, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2019 per gli effetti sullo stato patrimoniale consolidato pro-forma e il 1° gennaio 2019 per quelli sul conto economico consolidato pro-forma.

#### Descrizione sintetica dell'Acquisizione e dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio

È previsto che l'Acquisizione sia realizzata mediante l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, promossa da ISP – ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 4, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti – sulla totalità delle Azioni UBI, e cioè complessive massime n. 1.144.285.146 azioni ordinarie, ossia la totalità delle azioni ordinarie emesse da UBI Banca alla Data del ~~Documento di Registrazione~~ Supplemento (ivi incluse le n. 9.251.800 azioni proprie detenute da UBI Banca). Si precisa che non potranno essere portate in adesione all'Offerta le Azioni UBI che fossero di titolarità, direttamente e indirettamente (anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona), dell'Emittente; quindi, tali azioni non saranno considerate oggetto dell'Offerta.

Qualora si verificassero tutte le Condizioni di Efficacia dell'Offerta (o, a seconda dei casi, le stesse fossero rinunciate, in tutto o in parte, dall'Emittente) e l'Offerta fosse perfezionata, l'Emittente riconoscerà, per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, un Corrispettivo, non soggetto ad aggiustamenti, costituito da (1) un Corrispettivo in Azioni pari a n. 1,7000 Azioni ISP di nuova emissione (rivenienti dall'Aumento di Capitale OPS), e (2) un Corrispettivo in Denaro pari a Euro 0,57.

Pertanto, in caso di integrale adesione all'Offerta, agli azionisti di UBI Banca saranno assegnate complessivamente massime n. 1.945.284.755 Azioni di nuova emissione dell'Emittente rivenienti dall'Aumento di Capitale OPS e sarà riconosciuto un corrispettivo complessivo per cassa pari a circa Euro 652 milioni.

#### Prospetti Consolidati Pro-Forma

##### *Base di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma*

Le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potranno derivare dall'Acquisizione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma e gli stessi non sono per loro natura in grado di offrire una

rappresentazione della situazione economica e patrimoniale prospettica del Gruppo ISP. Pertanto, per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione fosse stata realmente realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma;
- i dati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono i dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative dell'Emittente conseguenti all'esito di tale operazione. Pertanto le rappresentazioni pro-forma non intendono raffigurare una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica degli effetti relativi all'Acquisizione;
- in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, gli stessi vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra di essi.

Si evidenzia che, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, nei Prospetti Consolidati Pro-Forma non sono riflessi né gli oneri né le sinergie che deriveranno dalla prospettata operazione per l'entità derivante dall'integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo ISP. In particolare, i costi di integrazione del Gruppo UBI all'interno del Gruppo ISP, stimati pari a circa Euro 1,3 miliardi (ante imposte e una tantum) non sono stati oggetto di rettifiche pro-forma in quanto riguardano ipotesi di azioni future che è previsto possano essere poste in essere solo in caso di perfezionamento dell'Acquisizione mediante Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, al fine di raggiungere gli obiettivi dell'operazione (che includono anche le suddette sinergie), sulla base di accordi e contratti che saranno sottoscritti anch'essi solo in caso di perfezionamento della predetta Acquisizione.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti partendo rispettivamente dal Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo ISP e dal Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo UBI, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dalla Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15, ed applicando le rettifiche pro-forma come descritto nei paragrafi seguenti. Relativamente ai principi contabili adottati dal Gruppo ISP e dal Gruppo UBI per la predisposizione dei dati storici consolidati, si rinvia a quanto contenuto nelle rispettive relazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2019 ("Parte A – Politiche contabili"). Al riguardo si segnala che, sulla base delle analisi preliminari svolte, al 31 dicembre 2019 i suddetti principi risultano sostanzialmente allineati in capo ai due gruppi bancari. Tuttavia, si segnala che potrebbero sussistere alcune differenze derivanti dalla possibilità di scelta tra opzioni diverse previste dai principi contabili IAS/IFRS oppure derivanti da metodologie o parametri diversi utilizzati per la valorizzazione delle attività e delle passività. In proposito si rammenta che, nel Bilancio Consolidato 2019, con riferimento agli immobili ad uso funzionale e al patrimonio artistico di pregio, il Gruppo ISP ha adottato il criterio della rideterminazione del valore, mentre il Gruppo UBI quello del costo, e con riferimento agli immobili detenuti a scopo di investimento, il Gruppo ISP ha adottato il criterio del fair value, mentre il Gruppo UBI quello del costo. Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2018, data di entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, il Gruppo ISP ha deciso di avvalersi dell'opzione di applicazione del c.d. "Deferral Approach", in virtù del quale le attività e le passività finanziarie delle compagnie assicurative controllate continuano ad essere rilevate nel bilancio consolidato ai sensi di quanto prescritto dallo IAS 39; differentemente, il Gruppo UBI iscrive, nel proprio Bilancio Consolidato, i valori delle attività e passività nonché i risultati economici di periodo relativi alle società assicurative controllate sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9. Si precisa, in ogni caso, che, ai fini del Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo ISP, le differenze sopra rappresentate saranno annullate in sede di allocazione del costo dell'aggregazione (c.d. "Purchase Price Allocation") ai sensi dell'IFRS 3, attraverso un processo di allineamento alle opzioni, consentite dagli IAS/IFRS, adottate dal Gruppo ISP e tramite la rilevazione al fair value delle attività e delle passività del soggetto acquisito considerando parametri e tecniche valutative coerenti con quelle utilizzate dall'Emittente.

Inoltre, i Prospetti Consolidati Pro-Forma non riflettono gli effetti della cessione del Ramo Bancario, delle Ulteriori Filiali UBI e dei Rami Assicurativi in quanto, alla Data del Documento di ~~Registrazione~~ **Supplemento**, l'Emittente non è in possesso di informazioni di dettaglio né di dati contabili o elementi oggettivi relativi al Ramo Bancario nella sua interezza e ai Rami Assicurativi (oggetto, rispettivamente, dell'Accordo BPER e dell'Accordo Unipol) e alle Ulteriori Filiali UBI (oggetto degli Impegni

ISP), che consentano di identificare la composizione qualitativa e quantitativa degli stessi, di costruire contabilmente la situazione patrimoniale ed economica del Ramo Bancario, dei Rami Assicurativi e delle Ulteriori Filiali UBI, nonché quantificare le consistenze degli stessi in maniera analitica e tale da consentire la predisposizione e la presentazione di prospetti consolidati pro-forma, volti a riflettere in modo retroattivo gli effetti della prospettata cessione del Ramo Bancario e dei Rami Assicurativi, nonché della potenziale cessione delle Ulteriori Filiali UBI. Gli unici dati a disposizione di ISP sono quelli relativi alle proprie 31 filiali, incluse nel Ramo Bancario ai sensi dell'accordo integrativo dell'Accordo BPER del 15 giugno 2020 al fine di ottimizzare la presenza sul territorio, che rappresentano una parte non significativa del Ramo Bancario nel suo complesso che è composto da complessive 532 filiali, di cui 501 filiali possedute da UBI Banca. Di queste ultime filiali, come detto in precedenza, l'Emittente non è in possesso di informazioni di dettaglio né di dati contabili o elementi oggettivi e verificabili tali da consentire la predisposizione e la presentazione di Prospetti Consolidati Pro-Forma, volti a riflettere in modo retroattivo gli effetti della prospettata cessione del Ramo Bancario.

Per informazioni sui principali elementi informativi relativi al Ramo Bancario, alle Ulteriori Filiali UBI e ai Rami Assicurativi, si rinvia alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione.

Si segnala che i dati contabili consolidati del Gruppo ISP e del Gruppo UBI vengono pubblicati sulla base degli schemi previsti dalla Circolare n. 262/05 della Banca d'Italia.

Il Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo ISP è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 18 marzo 2020 senza rilievi.

Il Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo UBI è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ("**Deloitte**") che ha emesso la propria relazione in data 6 marzo 2020 senza rilievi.

L'operazione di Acquisizione mediante Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio, ponendosi l'obiettivo del conseguimento del controllo su UBI Banca, rappresenta per ISP una "aggregazione aziendale" (business combination) secondo quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS. Nell'ambito di tali principi, la rilevazione delle operazioni di aggregazione aziendale è disciplinata dall'IFRS 3, il quale, nell'ottica della prevalenza della sostanza sulla forma, non distingue il trattamento contabile in base alle diverse tipologie di operazioni di finanza straordinaria (fusione, scissione, conferimento, ecc.), ma prevede un unico trattamento contabile, il cosiddetto "acquisition method" o "metodo dell'acquisizione". Ciò comporta che, dal punto di vista dei principi contabili IAS/IFRS, la forma giuridica con cui viene realizzata l'operazione sia irrilevante per ciò che concerne l'impostazione contabile da applicare all'operazione medesima.

Il "metodo dell'acquisizione" previsto dal principio contabile IFRS 3 prevede le seguenti fasi dell'Acquisizione.

#### *Identificazione dell'acquirente*

I principi contabili IAS/IFRS richiedono che per qualunque operazione di aggregazione sia identificato un acquirente; per il caso di specie è chiaro che l'acquirente sia ISP in qualità di soggetto offerente nell'ambito dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio.

#### *Determinazione del costo dell'aggregazione*

L'IFRS 3 richiede che il costo di un'aggregazione aziendale sia determinato come somma del fair value, alla data dello scambio: (i) delle attività cedute, (ii) delle passività sostenute e (iii) degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo dell'acquisito. Pertanto, per l'Acquisizione mediante Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio promossa da ISP, il costo dell'Acquisizione sarà rappresentato **dalla sommatoria del Corrispettivo in Azioni, rappresentato** dal fair value delle Azioni emesse dall'Emittente in cambio delle Azioni UBI. ~~Trattandosi di azioni quotate, il~~ **e dall'intero importo del Corrispettivo in Denaro pari a circa Euro 652 milioni. Il fair value delle azioni** ~~Azioni~~ **emesse, trattandosi di azioni quotate,** sarà rappresentato dalla quotazione di Borsa del giorno di trattazione immediatamente antecedente la data di perfezionamento dell'operazione.

Inoltre, per l'IFRS 3 il costo di una aggregazione aziendale deve comprendere anche il fair value alla data di acquisizione delle interessenze nel soggetto acquisito precedentemente possedute dall'acquirente.

#### *Allocazione del costo dell'aggregazione ("Purchase Price Allocation")*

Ai sensi dell'IFRS 3, l'Acquisizione deve essere contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione; tale metodologia prevede che l'acquirente, alla data di acquisizione, allochi il costo dell'aggregazione (c.d. PPA, "Purchase Price Allocation") alle attività, alle passività e alle passività potenziali identificabili dell'entità acquisita (comprese eventuali attività intangibili in precedenza non rilevate dalla stessa), rilevandone i relativi fair value a tale data, a eccezione delle attività che sono classificabili come detenute per la vendita,

che saranno invece iscritte al *fair value* al netto dei costi di vendita.

La differenza residua tra il **costo dell'aggregazione, rappresentato dalla sommatoria del *fair value* delle azioni emesse e dall'intero importo del Corrispettivo in Denaro**, e il valore, misurato al *fair value*, delle attività al netto delle passività e passività potenziali, considerando altresì le attività immateriali non iscritte nel bilancio della società acquisita:

- se positiva deve essere iscritta come avviamento (Goodwill) nell'attivo dello stato patrimoniale;
- se negativa, va iscritta come provento nel conto economico della realtà risultante dall'aggregazione aziendale (Goodwill negativo).

Inoltre, ferme restando le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, nel caso in cui l'adesione all'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio non risultasse totalitaria residuerà una partecipazione di minoranza rappresentativa delle rimanenti Azioni UBI non oggetto di scambio con le Azioni ISP. In proposito, l'IFRS 3 stabilisce che, per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma non è stato effettuato alcun processo di valutazione al *fair value* delle attività, comprese eventuali attività immateriali non rilevate in precedenza, delle passività e delle passività potenziali identificabili dell'entità acquisita in quanto tali *fair value* andranno determinati con riferimento a quella che sarà la data di acquisizione e considerando tecniche valutative e fonti informative coerenti con quelle utilizzate dall'Emittente per la redazione del proprio bilancio. Inoltre, l'IFRS 3 concede al soggetto acquirente la possibilità di usufruire di un periodo di 12 mesi dall'efficacia dell'operazione per la determinazione in via definitiva di tali valori. Ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-Forma ci si è limitati allo storno delle attività immateriali del Gruppo UBI, in linea con quanto sarà operato di sede di contabilizzazione dell'operazione di Acquisizione nell'ambito del processo di "*Purchase Price Allocation*" ai sensi dell'IFRS 3. Nello specifico, oltre a stornare l'avviamento e gli *intangibles* rilevati dal Gruppo UBI a seguito di precedenti "*Purchase Price Allocation*", tenuto conto dell'obbiettivo di ISP di procedere alla fusione per incorporazione di UBI Banca che, tra le altre cose, comporterà la migrazione del soggetto incorporato sui sistemi informatici dell'Emittente, si è provveduto a stornare anche la componente di attività immateriali riconducibile al *software*. Pertanto, in questa fase, fatta eccezione per quanto riportato al paragrafo "Rettifiche pro-forma", si è assunto che il *fair value* delle attività e passività dell'entità acquisita fosse allineato al valore contabile delle stesse attività e passività così come risultanti dal Bilancio Consolidato 2019 di UBI Banca.

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, a seguito dell'Acquisizione emergerà un *Goodwill* negativo da rilevare nel Bilancio Consolidato di ISP. Il *Goodwill* negativo esposto nei Prospetti Consolidati Pro-Forma rappresenta convenzionalmente la differenza tra il patrimonio netto consolidato del Gruppo UBI alla data di riferimento (rettificato come specificato nel paragrafo "Rettifiche pro-forma") e il costo preliminare dell'aggregazione (determinato secondo quanto esposto nel paragrafo "Rettifiche pro-forma"); la quantificazione definitiva del *Goodwill* negativo sarà quindi soggetta alle variazioni legate ai seguenti aspetti:

- 1) il patrimonio netto contabile del Gruppo UBI alla data di acquisizione;
- 2) la determinazione, alla data di acquisizione, del maggior/minor valore ("*fair value*") delle attività e delle passività del Gruppo UBI rispetto ai valori contabili di iscrizione e la valorizzazione delle ulteriori attività immateriali, passività e passività potenziali, eventualmente anche non attualmente iscritte nelle situazioni patrimoniali ed economiche dell'entità acquisita, ma la cui rilevazione è richiesta nell'ambito del processo di allocazione del costo dell'acquisizione;
- 3) la quotazione delle Azioni ISP alla data di trattazione immediatamente antecedente la data di perfezionamento dell'operazione, che andrà a determinare il valore **Corrispettivo in Azioni, il quale, congiuntamente all'intero importo del Corrispettivo in Denaro, costituirà il costo** definitivo dell'aggregazione.

In relazione agli impatti legati al punto 2), le principali poste patrimoniali del Gruppo UBI per le quali occorrerà determinare il relativo *fair value* da confrontare con i valori di carico contabili sono rappresentate dalle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (Crediti verso banche e Crediti verso la clientela), dalle "Partecipazioni", dalle "Attività materiali" (in particolare immobili ad uso funzionale, patrimonio artistico di pregio e immobili detenuti a scopo di investimento) e dai "Titoli in circolazione". Oltre a ciò andranno rilevati i valori di eventuali *assets* immateriali attualmente non rilevati (es. *client relationship intangibles*) e passività potenziali (*contingent liabilities*). Inoltre, andranno verificati i presupposti per la rilevazione di DTA su perdite fiscali riportabili non ancora rilevate in bilancio dal Gruppo UBI.

Inoltre, si prevede che tutte le rettifiche riflesse nei Prospetti Consolidati Pro-Forma avranno un effetto permanente sul Gruppo ISP a seguito dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**, ad esclusione della rettifica relativa alla rilevazione del Goodwill negativo e delle spese accessorie connesse all'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**, queste ultime sostenute una tantum al fine di perfezionare l'Acquisizione. Con riferimento al Goodwill negativo, benché gli IAS/IFRS prevedano che debba essere imputato a conto economico, ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-Forma pubblicati nel presente Paragrafo, dato il suo carattere non ricorrente e la sua quantificazione suscettibile di variazioni in base a quanto esposto in precedenza e in accordo con la Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, il Goodwill negativo è stato allocato in una voce separata dello stato patrimoniale consolidato passivo pro-forma senza impatti sul conto economico consolidato pro-forma. Per quanto riguarda le considerazioni circa l'utilizzo del Goodwill negativo, con particolare riferimento agli impatti sugli obiettivi reddituali del Gruppo ISP per l'esercizio 2020, si rinvia alla Parte B, Sezione 7, Paragrafo 7.3 del presente Documento di Registrazione.

*La cessione del Ramo Bancario, la cessione dei Rami Assicurativi e le Ulteriori Filiali UBI oggetto degli Impegni ISP*

ISP e BPER hanno stipulato l'Accordo BPER che prevede l'impegno di BPER ad acquistare il Ramo Bancario composto da sportelli bancari del Gruppo ISP come integrato all'esito del perfezionamento dell'Offerta (vale a dire quello che sarà costituito da filiali del Gruppo ISP post integrazione di UBI Banca e non rappresentato solo da filiali ex UBI Banca), dai rispettivi dipendenti e rapporti con la clientela. Si precisa che sono state incluse nel Ramo Bancario anche 31 filiali dell'Emittente al fine di ottimizzare la presenza sul territorio. Il corrispettivo per l'acquisto del Ramo Bancario – come definito all'esito degli accordi integrativi all'Accordo BPER in data 19 marzo 2020 e 15 giugno 2020 – è fissato in misura pari al minore importo tra 0,55 volte il valore del Common Equity Tier 1 del Ramo Bancario (a sua volta determinato attraverso l'applicazione del Common Equity Tier I Fully Phased ratio di UBI Banca agli RWA del Ramo Bancario) e il 78% del multiplo implicito che Intesa Sanpaolo riconoscerà per il Common Equity Tier 1 di UBI Banca. Ai sensi dell'Accordo BPER, il corrispettivo come sopra determinato sarà corrisposto a UBI Banca (salvo che per le 31 filiali appartenenti all'Emittente). Ai sensi dell'Accordo BPER, il perfezionamento del trasferimento del Ramo Bancario è condizionato: (a) al perfezionamento dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** (e, quindi, al verificarsi delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** ovvero alla rinuncia, a tutte o ad alcune delle stesse, da parte di Intesa Sanpaolo, ivi inclusa, se del caso, la rinuncia alla Condizione Soglia Percentuale, ferma restando la Condizione Soglia Minima), (b) alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione di UBI Banca composto in maggioranza da soggetti tratti dalla lista che sarà presentata da ISP; (c) all'adesione di UBI Banca all'Accordo BPER; (d) al completamento dell'aumento di capitale di BPER, annunciato il 17 febbraio 2020 a supporto dell'acquisizione del Ramo Bancario, di ammontare massimo pari a Euro 1 miliardo, (e) all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità antitrust e di vigilanza competenti, nonché (f) all'espletamento della procedura sindacale di cui all'art. 47 della legge 428/1990 e successive modifiche (cfr. Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione).

ISP e Unipol hanno, inoltre, stipulato l'Accordo Unipol ai sensi del quale Unipol si è impegnata, direttamente o per il tramite di società controllata, ad acquistare – per un corrispettivo in denaro calcolato come nel seguito precisato – i Rami Assicurativi, ossia i rami d'azienda riferibili a una o più delle compagnie assicurative attualmente partecipate da UBI Banca (*i.e.* BancAssurance Popolari S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.) e composti dalle polizze assicurative "vita" stipulate dalla clientela del Ramo Bancario, dalle relative riserve tecniche e dai connessi attivi a copertura, nonché dalle ulteriori attività, passività e rapporti giuridici ad esse afferenti. In particolare, ai sensi dell'Accordo Unipol, i Rami Assicurativi saranno puntualmente definiti e, quindi, trasferiti a Unipol non appena sarà possibile avere accesso ai dati e alle informazioni delle predette compagnie assicurative e del Ramo Bancario, nonché subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni, tra le quali: (a) il perfezionamento dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** (e, quindi, al verificarsi delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** ovvero alla loro rinuncia da parte di Intesa Sanpaolo) e il conseguente acquisto del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente; (b) il perfezionamento della cessione a BPER del Ramo Bancario ai sensi dell'Accordo BPER; (c) il riacquisto del controllo di Lombarda Vita S.p.A. e/o di Aviva Vita S.p.A. da parte di UBI Banca; (d) l'espletamento della procedura sindacale di cui all'art. 47 della legge 428/1990 e successive modifiche; nonché (e) l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità di vigilanza competenti e antitrust. Si precisa che il corrispettivo per il trasferimento dei Rami Assicurativi sarà determinato sulla base dei medesimi criteri valutativi adottati per la determinazione del prezzo corrisposto da UBI Banca ai fini dell'eventuale riacquisto del controllo di Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A., nonché, per quanto concerne i Rami Assicurativi di BancAssurance Popolari S.p.A., con riferimento al valore patrimoniale dello stesso (cfr. Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.2 del Documento di Registrazione).

Inoltre, l'Emittente — per l'eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER,

permanessero, ad avviso dell'AGCM, possibili criticità antitrust in talune aree locali (in cui non sono presenti filiali oggetto di cessione a BPER) — si è impegnata ad assumere impegni di natura strutturale, aventi a oggetto la dismissione delle Ulteriori Filiali UBI. In particolare, con comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020, ISP si è impegnata a stipulare, con uno o più soggetti terzi indipendenti, entro 9 mesi dal *settlement* dell'Offerta, contratti per la cessione delle Ulteriori Filiali UBI (gli "Impegni ISP") (cfr. Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione). **Con provvedimento adottato nell'adunanza del 14 luglio 2020 e notificato a ISP in data 16 luglio 2020, l'AGCM ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente subordinatamente all'esecuzione di cessioni strutturali in linea con quanto previsto nell'Accordo BPER e dagli Impegni ISP, con le modalità riportate nel dispositivo del Provvedimento AGCM.** I Prospetti Consolidati Pro-Forma non riflettono gli effetti della cessione del Ramo Bancario, della cessione delle Ulteriori Filiali UBI e della cessione dei Rami Assicurativi. Alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, l'Emittente non è infatti in possesso di informazioni di dettaglio né di dati contabili o elementi oggettivi relativi al Ramo Bancario nella sua interezza e ai Rami Assicurativi (oggetto, rispettivamente, dell'Accordo BPER e dell'Accordo Unipol) e alle Ulteriori Filiali UBI (oggetto degli Impegni ISP), che consentano di identificare la composizione qualitativa e quantitativa degli stessi, di costruire contabilmente la situazione patrimoniale ed economica del Ramo Bancario, dei Rami Assicurativi e delle Ulteriori Filiali UBI, nonché quantificare le consistenze degli stessi in maniera analitica e tale da consentire la predisposizione e la presentazione di prospetti consolidati pro-forma, volti a riflettere in modo retroattivo gli effetti della prospettata cessione del Ramo Bancario e dei Rami Assicurativi, nonché della potenziale cessione delle Ulteriori Filiali UBI.

In considerazione: (i) del profilo di business di ISP e dell'operatività delle sue fabbriche prodotto che non subiranno variazioni dalla cessione dei suddetti rami d'azienda oggetto di cessione a BPER e Unipol, e (ii) del limitato contributo dei rami oggetto di cessione rispetto alla realtà risultante dalla Fusione (stimata pari a circa il 6% del totale degli impieghi netti dell'entità aggregata), l'Emittente ritiene che gli impatti e rischi sul business aziendale del Gruppo ISP derivanti dall'esecuzione dell'Accordo BPER e dell'Accordo Unipol, nonché dall'eventuale esecuzione degli Impegni ISP, siano limitati.

Nello specifico, l'Accordo BPER identifica le filiali incluse nel Ramo Bancario. Si ricorda che, successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione, si procederà alla verifica del Ramo Bancario sulla base dei dati contabili di UBI Banca e in conformità ai principi contabili applicati. Inoltre, il corrispettivo del trasferimento non è predeterminato, ma calcolato in funzione di una data percentuale applicata a quello che sarà il Common Equity Tier 1 del Ramo Bancario e, quindi, non determinabile in termini assoluti alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**.

Inoltre, non è noto il perimetro contemplato dall'Accordo Unipol in quanto (i) esso è riferito a rami d'azienda comprendenti alcune attività e passività dei veicoli bancassicurativi partecipati da UBI Banca afferenti la clientela del Ramo Bancario e (ii) come sopra illustrato, le filiali e, quindi, la clientela da includere nel Ramo Bancario non sono ancora state individuate; inoltre, si segnala che al 31 dicembre 2019, data di riferimento dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, due dei predetti veicoli bancassicurativi (*i.e.* Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.) non risultavano consolidati in via integrale nella situazione patrimoniale ed economica del Gruppo UBI alla medesima data; il trasferimento dei suddetti rami è, infatti, subordinato, tra le altre cose, al riacquisto del controllo dei predetti veicoli bancassicurativi da parte di UBI Banca.

Per maggiori informazioni sui principali elementi informativi relativi al Ramo Bancario, alle Ulteriori Filiali UBI e ai Rami Assicurativi, si rinvia alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione.

Come in precedenza anticipato, i Prospetti Consolidati Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo ISP post-Acquisizione e, pertanto, non includono gli effetti derivanti dalla realizzazione delle azioni sopra descritte e di quelle ulteriori che saranno realizzate. Per informazioni sulle previsioni e stime degli utili si rinvia alla Parte B, Sezione 7 del presente Documento di Registrazione.

\* \* \*

In ogni caso, si segnala che gli indicatori economici e patrimoniali del Gruppo ISP a seguito dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio e della eventuale esecuzione dei citati accordi differiranno rispetto a quanto indicato nei Prospetti Consolidati Pro-Forma. In proposito si segnala che le attività e passività afferenti le filiali incluse nel Ramo Bancario (oggetto dell'Accordo BPER) e le Ulteriori Filiali UBI (oggetto degli Impegni ISP) saranno classificate, una volta individuate e sino alla data di perfezionamento del trasferimento, tra le "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e le "Passività associate ad attività in via di dismissione" ai sensi dell'IFRS 5 e la minusvalenza derivante dal trasferimento, tenuto conto che il corrispettivo prevede uno sconto rispetto al valore contabile del Ramo Bancario (approssimabile con il patrimonio in termini di Common Equity Tier 1), sarà allocata, a livello di bilancio

consolidato, a decurtazione del Goodwill negativo, in quanto gli impatti dell'Accordo BPER sono da includere nell'ambito del processo di "Purchase Price Allocation" dell'Acquisizione.

*Forma e contenuto dei prospetti consolidati pro-forma*

I dati patrimoniali ed economici consolidati pro-forma inclusi nel presente documento sono stati predisposti in osservanza alla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e secondo le modalità di redazione previste nel documento tecnico allegato alla stessa. Pertanto, i Prospetti Pro-forma sono stati ricavati apportando ai dati economici e patrimoniali consuntivi al 31 dicembre 2019 del Gruppo ISP tutte le rettifiche necessarie per riflettere retroattivamente a tale data gli effetti dell'Acquisizione e del correlato, **dell'Aumento di Capitale OPS, nonché dell'intero importo del Corrispettivo in Denaro.**

I Prospetti Consolidati Pro-forma si compongono dello Stato Patrimoniale Consolidato Pro-forma e del Conto Economico Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2019.

In considerazione della complessità e varietà delle situazioni che derivano dalle operazioni sopra descritte, i dati consolidati pro-forma sono presentati evidenziando:

- nella colonna denominata "Gruppo ISP 31.12.2019", il Bilancio Consolidato del Gruppo ISP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- nella colonna denominata "Gruppo UBI 31.12.2019", il Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- nella colonna denominata "Rettifiche pro-forma", gli effetti contabili stimati connessi all'Acquisizione mediante Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio promossa da ISP;
- nella colonna denominata "Elisioni", gli effetti delle elisioni delle poste più significative di stato patrimoniale e di conto economico tra i due Gruppi bancari;
- nella colonna denominata "Pro-forma 31.12.2019", i valori patrimoniali consolidati pro-forma al 31 dicembre 2019 ed i valori economici consolidati pro-forma dell'esercizio 2019, derivanti dalla somma delle precedenti colonne.

*Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2019*

*Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma al 31 dicembre 2019*

		(milioni di euro)				
Voci dell'attivo	Gruppo ISP 31.12.2019	Gruppo UBI 31.12.2019	Rettifiche pro-forma	Elisioni	Pro-forma 31.12.2019	
10. Cassa e disponibilità liquide	9.745	695	<b>-652</b>		<b>40.4409.788</b>	
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	49.414	1.759	-3	-1.102	50.068	
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	45.152	428	-3	-1.102	44.475	
b) attività finanziarie designate al fair value	195	10			205	
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	4.067	1.320			5.387	
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	72.410	12.222		-179	84.453	
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39	168.202	-		-385	167.817	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	467.815	101.736		-837	568.714	
a) crediti verso banche	49.027	11.921		-837	60.111	
b) crediti verso clientela	418.788	89.815			508.603	
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39	612	-			612	
50. Derivati di copertura	3.029	35			3.064	
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.569	547			2.116	
70. Partecipazioni	1.240	287			1.527	
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	28	-			28	
90. Attività materiali	8.878	2.298			11.176	
100. Attività immateriali	9.211	1.740	-1.740		9.211	

<i>di cui:</i>					
- avviamento	4.055	1.465	-1.465		4.055
110. Attività fiscali	15.467	3.740	25		19.232
<i>a) correnti</i>	1.716	1.084	25		2.825
<i>b) anticipate</i>	13.751	2.656			16.407
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	494	265			759
130. Altre attività	7.988	1.201		-1	9.188
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>816.102</b>	<b>126.525</b>	<b>-4.718-2.370</b>	<b>-2.504</b>	<b>938.405</b> <b>937.754</b>

						(milioni di euro)
Voci del passivo e del patrimonio netto	Gruppo ISP	Gruppo UBI	Rettifiche pro-forma	Elisioni	Pro-forma	
	31.12.2019	31.12.2019				31.12.2019
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	519.382	109.795		-1.465	627.712	
<i>a) debiti verso banche</i>	103.324	14.368		-710	116.982	
<i>b) debiti verso clientela</i>	331.181	72.577			403.758	
<i>c) titoli in circolazione</i>	84.877	22.850		-755	106.972	
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39	826	-			826	
20. Passività finanziarie di negoziazione	45.226	555		-1.034	44.747	
30. Passività finanziarie designate al fair value	4	198			202	
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39	75.935	-			75.935	
40. Derivati di copertura	9.288	387			9.675	
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	527	145			672	
60. Passività fiscali	2.321	171		-1	2.491	
<i>a) correnti</i>	455	65			520	
<i>b) differite</i>	1.866	106		-1	1.971	
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	41	2			43	
80. Altre passività	12.070	2.736	75	-1	14.880	
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.134	290			1.424	
100. Fondi per rischi e oneri	3.997	489			4.486	
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	482	54			536	
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	232	87			319	
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	3.283	349			3.632	
110. Riserve tecniche	89.136	2.210			91.346	
120. Riserve da valutazione	-157	-80	80	-2	-159	
125. Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	504	-			504	
130. Azioni rimborsabili	-	-			-	
140. Strumenti di capitale	4.103	-			4.103	
150. Riserve	13.279	3.208	-3.169	2	13.320	
160. Sovrapprezzi di emissione	25.075	3.295	551		28.921	
170. Capitale	9.086	2.843	-1.832		10.097	
180. Azioni proprie (-)	-104	-28	-11		-143	
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	247	58			305	
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.182	251	-295	-3	4.135	

Goodwill negativo	-	-	<u>2.8832.231</u>		<u>2.8832.231</u>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>816.102</b>	<b>126.525</b>	<b><u>-1.718-</u></b> <b><u>2.370</u></b>	<b>-2.504</b>	<b><u>938.405</u></b> <b><u>937.754</u></b>

### Conto Economico Consolidato Pro-forma per l'esercizio 2019

	(milioni di euro)				
	Gruppo ISP	Gruppo UBI	Rettifiche pro-forma	Elisioni	Pro-forma
	2019	2019			2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.193	2.180		-16	12.357
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>10.565</i>	<i>1.971</i>			<i>12.536</i>
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-3.269	-378		16	-3.631
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>6.924</b>	<b>1.802</b>			<b>8.726</b>
40. Commissioni attive	9.658	1.895		-8	11.545
50. Commissioni passive	-2.159	-229		8	-2.380
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>7.499</b>	<b>1.666</b>			<b>9.165</b>
70. Dividendi e proventi simili	117	8			125
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	506	29		-3	532
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-61	-15			-76
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.385	-22		-1	1.362
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>97</i>	<i>-51</i>			<i>46</i>
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>1.218</i>	<i>33</i>		<i>-1</i>	<i>1.250</i>
<i>c) passività finanziarie</i>	<i>70</i>	<i>-4</i>			<i>66</i>
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	123	115			238
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	<i>-103</i>	<i>1</i>			<i>-102</i>
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>226</i>	<i>114</i>			<i>340</i>
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS 39	3.991	-			3.991
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>20.484</b>	<b>3.583</b>		<b>-4</b>	<b>24.063</b>
130. Rettifiche/ riprese di valore nette per rischio di credito di:	-2.201	-744			-2.945
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>-2.175</i>	<i>-741</i>			<i>-2.916</i>
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>-26</i>	<i>-3</i>			<i>-29</i>
135. Rettifiche/Riprese di valore nette di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	-9	-			-9
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-6	-25			-31
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>18.268</b>	<b>2.814</b>		<b>-4</b>	<b>21.078</b>
160. Premi netti	10.147	314			10.461
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-12.673	-337			-13.010
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>15.742</b>	<b>2.791</b>		<b>-4</b>	<b>18.529</b>
190. Spese amministrative:	-9.692	-2.493	-65		-12.250
<i>a) spese per il personale</i>	<i>-5.825</i>	<i>-1.561</i>			<i>-7.386</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>-3.867</i>	<i>-932</i>	<i>-65</i>		<i>-4.864</i>
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-73	-25			-98
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	<i>23</i>	<i>-</i>			<i>23</i>
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>-96</i>	<i>-25</i>			<i>-121</i>
210. Rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali	-523	-158			-681
220. Rettifiche/ riprese di valore nette su attività immateriali	-692	-77			-769

230.	Altri oneri/proventi di gestione	774	283			1.057
<b>240.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>-10.206</b>	<b>-2.470</b>	<b>-65</b>		<b>-12.741</b>
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	53	40			93
260.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-13	-			-13
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-			-
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	96	6			102
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>5.672</b>	<b>367</b>	<b>-65</b>	<b>-4</b>	<b>5.970</b>
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.564	-82	21	1	-1.624
<b>310.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>4.108</b>	<b>285</b>	<b>-44</b>	<b>-3</b>	<b>4.346</b>
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	64	-			64
<b>330.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>4.172</b>	<b>285</b>	<b>-44</b>	<b>-3</b>	<b>4.410</b>
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	10	-34			-24
<b>350.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>4.182</b>	<b>251</b>	<b>-44</b>	<b>-3</b>	<b>4.386</b>

### Note metodologiche inerenti la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

#### *Scopo della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma*

Come già accennato, lo scopo della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare retroattivamente – secondo criteri di esposizione coerenti con quelli utilizzati in sede di predisposizione del bilancio – gli effetti contabili economici e patrimoniali dell'operazione di Acquisizione da realizzarsi mediante l'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio.

#### *Ipotesi prese a base per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma*

Si illustrano nel seguito le principali ipotesi utilizzate per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

I prospetti contabili sopra riportati sono stati ottenuti aggregando i dati pubblicati nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2019 del Gruppo ISP e del Gruppo UBI redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2019 sono stati sottoposti a revisione contabile rispettivamente dalla Società di Revisione per ISP e da Deloitte per UBI Banca.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono gli stessi utilizzati per la redazione dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2019 del Gruppo ISP e del Gruppo UBI, ovvero gli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea.

Le rettifiche pro-forma applicate all'operazione di Acquisizione mediante Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio, illustrate successivamente, sono state apportate adottando la regola generale secondo la quale le operazioni riferite allo stato patrimoniale si assumono avvenute alla data di chiusura del periodo di riferimento, mentre per il conto economico le operazioni si assumono avvenute all'inizio del periodo stesso.

Come indicato in premessa, alla data di predisposizione delle presenti informazioni finanziarie pro-forma, alcune informazioni ordinariamente disponibili alla data di predisposizione di dati pro-forma non sono ancora note, in quanto l'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio non ha ancora avuto inizio, le condizioni di efficacia della stessa non si sono ancora avverate e non sono pertanto noti i risultati della stessa.

Al fine di consentire la rappresentazione nei Prospetti Consolidati Pro-Forma del complesso delle operazioni previste dall'Acquisizione, si è pertanto resa necessaria la formulazione di alcune assunzioni di carattere ipotetico, di seguito descritte:

- successo dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio e, pertanto, acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo del 100% del capitale sociale di UBI Banca;
- per effetto di quanto precede, integrale emissione, sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale OPS **e riconoscimento dell'intero importo del Corrispettivo in Denaro;**
- ai fini della determinazione ~~della parte di~~ **costo complessivo dell'aggregazione rappresentato dal Corrispettivo in Azioni**, determinazione di un valore unitario dell'Azione ISP di Euro 2,502 rappresentato dalla quotazione rilevata alla chiusura del 14 febbraio 2020, ossia la data corrispondente all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la data in cui ISP ha annunciato l'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio (i.e. 17 febbraio 2020). **Ai fini della determinazione del**

**costo dell'aggregazione, al costo complessivo rappresentato dal Corrispettivo in Azioni è stato sommato l'importo del Corrispettivo in Denaro pari a circa Euro 652 milioni.**

Il costo dell'aggregazione, rappresentato dal *fair value* delle Nuove Azioni da emettere **quale Corrispettivo in Azioni** al servizio dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**, dal *fair value* delle Azioni UBI già possedute da ISP **e dall'importo totale del Corrispettivo in Denaro**, è da considerarsi preliminare, in quanto non sono ancora noti gli elementi necessari per una sua quantificazione definitiva. In particolare, il *fair value* delle Nuove Azioni emesse da ISP ~~sarà rappresentato dalla~~ **quale Corrispettivo in Azioni sarà determinato sulla base della** quotazione di Borsa **delle Azioni ISP** del giorno immediatamente antecedente la data in cui si perfezionerà l'operazione di Acquisizione.

La differenza tra il costo complessivo dell'aggregazione ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo UBI al 31 dicembre 2019 (rettificato come specificato nel paragrafo "Rettifiche pro-forma") è stata preliminarmente imputata, in quanto negativa, alla specifica voce *Goodwill* negativo dello stato patrimoniale consolidato passivo pro-forma, senza operare alcuna allocazione, in quanto l'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** sarà contabilizzata utilizzando il "metodo dell'acquisizione", che comporta, alla data di perfezionamento dell'operazione di Acquisizione, l'identificazione del *fair value* delle attività nette e l'allocazione del costo dell'operazione. Benché gli IAS/IFRS prevedano che il *Goodwill* negativo debba essere imputato a conto economico, ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-Forma pubblicati nel presente ~~Documento di Registrazione~~ **Paragrafo**, dato il suo carattere non ricorrente e la sua quantificazione suscettibile di variazioni in base a quanto esposto in precedenza, il *Goodwill* negativo è stato allocato in una voce separata dello stato patrimoniale consolidato passivo pro-forma senza impatti sul conto economico consolidato pro-forma.

*Rettifiche pro-forma*

Il costo preliminare dell'Acquisizione è risultato pari a Euro ~~4.866~~ **5.518** milioni come sommatoria di:

- *fair value* delle Nuove Azioni ISP da emettere **quale Corrispettivo in Azioni** a servizio dell'~~OPS~~ **Offerta**, assumendo un'adesione totalitaria all'~~OPS~~ **Offerta**, ossia considerando 1.143.120.251 Azioni UBI portate in adesione all'Offerta, pari alla totalità delle azioni di UBI Banca (1.144.285.146 azioni, comprese le 9.251.800 azioni proprie detenute da UBI Banca) al netto di 1.164.895 Azioni UBI possedute da ISP al 31 dicembre 2019, ossia la data di riferimento dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, corrispondenti a 1.943.304.442 Nuove Azioni ISP. Il *fair value* delle Nuove Azioni ISP è risultato pari a Euro 4.863 milioni sulla base della quotazione delle Azioni ISP al 14 febbraio 2020, imputati a capitale sociale per Euro 1.011 milioni, attribuendo in via convenzionale un valore nominale unitario di Euro 0,52 alle azioni emesse, e sovrapprezzo di emissione per Euro 3.852 milioni; **e**
- *fair value* al 31 dicembre 2019 di n. 1.164.895 Azioni UBI già nella titolarità di ISP, pari a Euro 3 milioni. Queste ultime, rilevate tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" nel Bilancio Consolidato 2019 di ISP sono state oggetto di elisione nell'ambito delle rettifiche pro-forma; **e**
- **importo del Corrispettivo in Denaro pari a circa Euro 652 milioni. Tale importo è stato rilevato, nell'ambito delle rettifiche pro-forma, in diminuzione della voce "Cassa e disponibilità liquide".**

Il costo preliminare dell'Acquisizione è stato confrontato con il patrimonio netto consolidato del Gruppo UBI al 31 dicembre 2019, comprensivo dell'utile di periodo, in quanto i Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti come se l'operazione di Acquisizione fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2019 per gli effetti sullo stato patrimoniale consolidato pro-forma e il 1° gennaio 2019 per quelli sul conto economico consolidato pro-forma. Come detto in precedenza, il patrimonio netto del Gruppo UBI confrontato con il costo preliminare di Acquisizione tiene conto dello storno delle attività immateriali del Gruppo UBI, in linea con quanto sarà operato ~~di~~ **in** sede di contabilizzazione dell'operazione di Acquisizione nell'ambito del processo di "*Purchase Price Allocation*" ai sensi dell'IFRS 3. Il patrimonio netto del Gruppo UBI così determinato è risultato pari complessivamente a Euro 7.749 milioni.

La differenza emersa a seguito del confronto tra il costo preliminare dell'Acquisizione e il patrimonio netto consolidato del Gruppo UBI, determinato come descritto al paragrafo precedente, è risultato pari a Euro ~~2.883~~ **2.231** milioni ed è stata preliminarmente appostata alla specifica voce *Goodwill negativo* dello stato patrimoniale consolidato passivo pro-forma. Per maggiori dettagli sulla determinazione del *Goodwill negativo* si veda la tabella seguente:

(milioni di euro)

Aumento di capitale ISP – <b>Corrispettivo in Azioni (a)</b>	4.863
- di cui capitale sociale	1.011
- di cui sovrapprezzo di emissione	3.852
Fair value azioni UBI Banca già possedute da ISP (b)	3
<b>Corrispettivo in Denaro (c)</b>	<b>652</b>
<b>Costo di Acquisizione complessivo (ed) = (a) + (b) + (c)</b>	<b>4.8665.518</b>
Patrimonio netto contabile Gruppo UBI al 31 dicembre 2019 (de) <sup>(1)</sup>	9.489
Attività immateriali Gruppo UBI al 31 dicembre 2019 (ef) <sup>(2)</sup>	1.740
<b>Patrimonio netto contabile Gruppo UBI al 31 dicembre 2019 da confrontare con il Costo di Acquisizione (fg) = (d) – (e) – (f)</b>	<b>7.749</b>
<b>Goodwill negativo (fg) - (ed)</b>	<b>2.8832.231</b>

(1) = sommatoria delle voci 120. Riserve da valutazione, 150. Riserve, 160. Sovrapprezzi di emissione, 170. Capitale, 180. Azioni proprie, 200. Utile (Perdita) d'esercizio dello stato patrimoniale passivo del Gruppo UBI al 31 dicembre 2019

(2) = voce 100. Attività immateriali dello stato patrimoniale attivo del Gruppo UBI al 31 dicembre 2019

Nell'ambito delle rettifiche pro-forma è stato altresì considerato l'effetto connesso alle spese accessorie inerenti l'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio, stimate in complessivi Euro 75 milioni di natura non ricorrente in quanto sostenute esclusivamente per l'esecuzione dell'Acquisizione. Dell'importo complessivo sopra citato, sulla base delle informazioni preliminari al momento disponibili, Euro 10 milioni sono stati considerati direttamente attribuibili all'emissione delle Nuove Azioni a servizio dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio e, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32, ricondotti, al netto del correlato effetto fiscale, a riduzione della riserva sovrapprezzi di emissione. La restante parte dei costi accessori stimati, pari a Euro 65 milioni, è stata imputata a conto economico, così come previsto dall'IFRS 3, tra le spese amministrative del conto economico consolidato pro-forma.

Inoltre, nell'ambito delle rettifiche pro-forma, sono state considerate in riduzione alla voce "180. Azioni proprie" le Nuove Azioni ISP emesse a servizio delle azioni proprie detenute da UBI Banca per un controvalore pari ad Euro 39 milioni, sulla base della quotazione delle Azioni ISP al 14 febbraio 2020, in contropartita di un corrispondente incremento della voce "150. Riserve"; infatti, nel caso le azioni proprie detenute da UBI Banca siano portate in adesione all'Offerta, UBI Banca riceverà nuove Azioni ISP che ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-Forma devono essere considerate quali azioni proprie.

**Infine, come sopra riportato, l'importo relativo al Corrispettivo in Denaro, pari a circa Euro 652, milioni è stato rilevato, nell'ambito delle rettifiche pro-forma, in diminuzione della voce "10. Cassa e disponibilità liquide".**

Non è stato modificato il perimetro di consolidamento per includere eventuali interessenze societarie possedute da entrambi i gruppi bancari in medesime entità, qualora le percentuali di possesso cumulate possano creare i presupposti per il consolidamento integrale o con il metodo del patrimonio netto.

Tra gli elementi che implicheranno una differenza fra il *Goodwill negativo* definitivo e l'importo provvisorio indicato nei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2019 vi è la quotazione delle Azioni di ISP alla data del giorno di trattazione immediatamente antecedente la data di perfezionamento dell'operazione di Acquisizione.

Nella tabella sottostante è indicata la variazione del *Goodwill negativo* in relazione alla variazione di -20 centesimi (fino a -100 centesimi) del prezzo dell'Azione ISP rispetto al valore unitario di Euro 2,502 preso come riferimento per i Prospetti Consolidati Pro-Forma:

Importi in milioni di euro (escluso quotazione e numero azioni)

	Quotazione -100 centesimi	Quotazione -80 centesimi	Quotazione -60 centesimi	Quotazione -40 centesimi	Quotazione -20 centesimi	Valori utilizzati per Prospetti Consolidati Pro Forma
Quotazione di riferimento (a)	1,502	1,702	1,902	2,102	2,302	2,502
N° azioni da emettere (b)	1.943.304.442	1.943.304.442	1.943.304.442	1.943.304.442	1.943.304.442	1.943.304.442
Aumento di capitale ISP – <b>Corrispettivo in Azioni</b> (c) = (a) x (b)	2.920	3.309	3.697	4.086	4.474	4.863
Fair value azioni UBI Banca già possedute da ISP (d)	3	3	3	3	3	3
<b>Corrispettivo in Denaro (e)</b>	<b>652</b>	<b>652</b>	<b>652</b>	<b>652</b>	<b>652</b>	<b>652</b>
<b>Costo di acquisizione complessivo (ef) = (c) + (d) + (e)</b>	<b>2.9233.575</b>	<b>3.3423.964</b>	<b>3.7004.352</b>	<b>4.0894.741</b>	<b>4.4775.129</b>	<b>4.8665.518</b>
<b>Patrimonio netto tangibile Gruppo UBI al 31 dicembre 2019 (fg)</b>	<b>7.749</b>	<b>7.749</b>	<b>7.749</b>	<b>7.749</b>	<b>7.749</b>	<b>7.749</b>
<b>Goodwill negativo ante rettifiche PPA (fg) - (e) f)</b>	<b>4.8264.174</b>	<b>4.4373.785</b>	<b>4.0493.397</b>	<b>3.6603.008</b>	<b>3.2722.620</b>	<b>2.8832.231</b>
Variazioni	1.943	1.554	1.166	777	389	

Si evidenzia che per ogni 20 centesimi di riduzione del valore unitario dell’Azione ISP rispetto al valore di Euro 2,502 (preso come riferimento per i Prospetti Consolidati Pro-Forma), il costo dell’Acquisizione – che sarà determinato in via definitiva sulla base del prezzo di Borsa dell’Azione ISP il giorno antecedente quello in cui si produrranno gli effetti giuridici dell’Offerta – si ridurrà di Euro 389 milioni e, conseguentemente, il *Goodwill negativo* si incrementerà di pari importo.

Si precisa che, anche nel caso in cui l’adesione all’Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio non risultasse totalitaria, ferme restando le Condizioni di Efficacia dell’Offerta, stante la possibilità prevista dall’IFRS 3 di valutare al *fair value* qualsiasi partecipazione di minoranza nel soggetto acquisito, nel caso specifico rappresentativa delle eventuali rimanenti Azioni UBI non oggetto di scambio con le Azioni ISP, l’importo del *Goodwill* negativo rilevato nel Bilancio Consolidato di ISP sarebbe comunque determinato con riferimento alla totalità delle Azioni UBI, risultando pertanto del medesimo importo rispetto all’ipotesi di adesione totalitaria all’Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio.

#### Elisioni

Con riferimento alla colonna “Elisioni”, sono state indicate le più significative poste reciproche di stato patrimoniale e di conto economico tra il Gruppo ISP ed il Gruppo UBI, rappresentate da:

- “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” per Euro 1.102 milioni che fanno riferimento per intero ad “Attività detenute per la negoziazione” (Euro 1.034 milioni rappresentati da strumenti derivati e Euro 68 milioni rappresentati da titoli di debito), “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” per Euro 179 milioni (rappresentate per intero da strumenti di debito), “Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al *fair value* ai sensi dello IAS 39” per Euro 385 milioni (rappresentati da strumenti di debito detenuti dalle società assicurative del Gruppo Intesa Sanpaolo al servizio degli assicurati) oggetto di elisione con “Passività finanziarie di negoziazione” per Euro 1.034 milioni (rappresentate esclusivamente da strumenti derivati) e “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” rappresentate da “titoli in circolazione” per Euro 628 milioni. L’elisione di tali poste ha portato alla rilevazione di un effetto negativo sul patrimonio netto consolidato pro-forma di Euro 3 milioni (Euro 2 milioni al netto di effetti fiscali) ed un effetto positivo sul conto economico consolidato pro-forma di Euro 4 milioni (Euro 3 milioni al netto di effetti fiscali), riferibili per Euro 1 milione a plusvalenze/minusvalenze da valutazione e per Euro 3 milioni ad utili/perdite da cessione di titoli di debito;
- “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” per Euro 837 milioni (Euro 710 milioni rappresentati da crediti verso banche, di cui una parte riferibile a *cash collateral* e depositi cauzionali per operatività in derivati ed Euro 127 milioni rappresentate da titoli di debito), oggetto di elisione con

“Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” per Euro 837 milioni (Euro 710 milioni rappresentate da debiti verso banche e Euro 127 milioni rappresentati da “Titoli in circolazione”);

- “Altre attività” per Euro 1 milione (rappresentate da commissioni di collocamento) oggetto di elisione con “Altre Passività”;
- “Interessi attivi” e “Interessi passivi” per Euro 16 milioni;
- “Commissioni attive” e “Commissioni passive” per Euro 8 milioni.

Gli effetti fiscali inerenti le componenti patrimoniali ed economiche oggetto di elisione sono stati calcolati facendo riferimento ad un'aliquota nominale del 33%.

Si precisa che le elisioni dei rapporti reciproci sono state determinate sulla base dei saldi e delle voci di bilancio risultanti dalla contabilità per controparte del Gruppo ISP. Non è stata possibile una riconciliazione puntuale dei corrispondenti saldi in capo al Gruppo UBI in quanto alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento** l'Emittente non ha accesso alla contabilità analitica del Gruppo UBI; l'attività di riconciliazione puntuale dei rapporti reciproci potrà essere svolta solo a valle del perfezionamento dell'Acquisizione.

#### **11.5.1 Relazione della Società di Revisione concernente l'esame dei dati consolidati pro-forma**

La relazione della Società di Revisione sui Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2019 (concernente (i) la ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, (ii) la corretta applicazione della metodologia utilizzata, e (iii) la correttezza dei principi contabili utilizzati per la redazione dei dati pro-forma) è stata emessa in data ~~19 giugno~~ **17 luglio** 2020 ed è di seguito riportata.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione sull'esame dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e relative note esplicative del Gruppo Intesa Sanpaolo**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Intesa Sanpaolo S.p.A.*

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative di Intesa Sanpaolo S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") inclusi nel paragrafo 1.10 del supplemento al prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF (l'"Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio" o "Offerta"), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Unione di Banche Italiane S.p.A. ("UBI Banca") quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "Supplemento al Prospetto Informativo").

Il Supplemento al Prospetto Informativo, predisposto al fine di modificare il prospetto informativo pubblicato in data 26 giugno 2020 (il "Prospetto") a seguito dell'incremento del corrispettivo dell'Offerta a: (i) n. 1,7000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo S.p.A. di nuova emissione e (ii) un importo in denaro pari a euro 0,57, a fronte di ciascuna azione UBI Banca portata in adesione all'Offerta, deve essere letto congiuntamente al Prospetto e ne costituisce parte integrante.

Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2019 e al bilancio consolidato di UBI Banca e sue controllate (il "Gruppo UBI Banca") al 31 dicembre 2019, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15, e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2019 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 18 marzo 2020.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Cagliari Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 I.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 612867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



Il bilancio consolidato del Gruppo UBI Banca al 31 dicembre 2019 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di un altro revisore che ha emesso la relativa relazione in data 6 marzo 2020.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione del Gruppo UBI Banca (l' "Acquisizione") da eseguirsi mediante l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio.

- 2 I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2019 sono stati predisposti in base a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 e ai fini della loro inclusione nel Supplemento al Prospetto Informativo.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Intesa Sanpaolo dell'Acquisizione da eseguirsi mediante l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2019 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, al 1° gennaio 2019. Tuttavia, va rilevato che, qualora l'Acquisizione da realizzarsi mediante l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo S.p.A. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Intesa Sanpaolo S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al fine di rappresentare gli effetti dell'Acquisizione da eseguirsi mediante l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi Prospetti Consolidati Pro-Forma siano corretti.

Milano, 17 luglio 2020

KPMG S.p.A.

Mario Corti  
Socio

## 11.5.2 Coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo ISP al 31 dicembre 2019 predisposti su base pro-forma

In aggiunta ai Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2019, assoggettati all'esame della Società di Revisione e riportati nei precedenti paragrafi, di seguito, sono riportati gli effetti pro-forma attesi dell'Acquisizione sulla posizione regolamentare del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2019. In particolare, nella seguente tabella si riportano i dati relativi ai fondi propri, alle attività di rischio del Gruppo nonché ai coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2019, comparati con le medesime grandezze pro-forma calcolate nell'ipotesi di esecuzione dell'Acquisizione. Si precisa che i coefficienti di adeguatezza patrimoniale sono stati calcolati sia tenendo conto del trattamento transitorio per l'impatto dell'IFRS 9 ("*IFRS 9 Transitional*") sia considerando la piena inclusione dell'impatto dell'IFRS9 ("*IFRS 9 Fully Loaded*").

### Coefficienti patrimoniali Gruppo Intesa Sanpaolo

(importi in migliaia <u>milioni</u> di Euro)	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
	IFRS 9 "Transitional"	IFRS 9 "Fully Loaded"	(pro - forma) IFRS 9 "Transitional"	(pro - forma) IFRS 9 "Fully Loaded"
Common Equity Tier 1 Capital	41.542	38.952	48.760	<b>48.108</b>
Additional Tier 1 Capital	4.096	4.096	4.096	4.096
Tier 1 Capital ( <i>Common Equity Tier 1 + Additional Tier 1</i> )	45.638	43.048	52.856	<b>52.204</b>
Tier 2 Capital	7.057	7.905	9.113	9.961
Totale Fondi propri ( <i>Total own funds</i> )	52.695	50.953	61.969	<b>61.317</b>
Attività di Rischio Ponderate	298.524	300.510	356.610	358.564
<b>Common Equity Tier 1 Ratio (Common Equity Tier 1 Capital dopo i filtri e le deduzioni / Attività di rischio ponderate)</b>	<b>13,9%</b>	<b>13,0%</b>	<b>13,7%</b>	<b>13,5%</b>
<b>Tier 1 Ratio (Tier 1 Capital dopo i filtri e le deduzioni / Attività di rischio ponderate)</b>	<b>15,3%</b>	<b>14,3%</b>	<b>14,8%</b>	<b>14,6%</b>
<b>Total Capital Ratio (Totale Fondi propri / Attività di rischio ponderate)</b>	<b>17,7%</b>	<b>17,0%</b>	<b>17,4%</b>	<b>17,2%</b>

Nota: dati non assoggettati a revisione contabile.

Per coerenza con i coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo ISP al 31 dicembre 2019, anche i corrispondenti valori in termini pro-forma riportati nella tabella che precede sono stati calcolati tenendo conto dell'utile dell'esercizio al netto della componente che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella seduta del 25 febbraio 2020, aveva proposto di destinare a dividendo per complessivi Euro 3.362 milioni.

In relazione ai dati sopra esposti, si segnala che i coefficienti patrimoniali pro-forma al 31 dicembre 2019 assumono la contabilizzazione di Euro ~~2.883~~**2.231** milioni di *Goodwill negativo*, in funzione del *fair value* del costo complessivo dell'aggregazione determinato, ~~per l'importo~~ **come sommatoria dell'intero** importo riconducibile all'Aumento di Capitale OPS, sulla base del **Corrispettivo in Denaro e del *fair value* delle Nuove Azioni emesse quale Corrispettivo in Azioni, per cui si è fatto riferimento al** prezzo ufficiale delle Azioni ISP rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 2,502), ossia la data corrispondente all'ultimo Giorno di Borsa Aperta antecedente la data in cui ISP ha annunciato l'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio** (17 febbraio 2020); la quantificazione definitiva del *Goodwill negativo* sarà soggetta a talune variazioni legate ai seguenti principali aspetti: (i) l'importo definitivo dell'Aumento di Capitale OPS da rilevarsi contabilmente che sarà determinato sulla base del *fair value* delle Nuove Azioni emesse che corrisponderà alla quotazione delle Azioni ISP alla data del giorno di trattazione immediatamente antecedente la data di *settlement* dell'Offerta Pubblica di **Acquisto e Scambio**; (ii) i maggiori/minori valori (*fair value*) delle attività e delle passività del Gruppo UBI rispetto ai valori contabili di iscrizione e delle ulteriori attività immateriali e passività potenziali, eventualmente anche non iscritte nella situazione patrimoniale del soggetto acquisito, che emergeranno a seguito del processo di *Purchase Price Allocation* ai sensi dell'IFRS 3.

[...OMISSIS...]

### 1.11 Integrazioni alla Parte B, Sezione 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (~~testo barrato eliminato~~ e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### 13.1 Sintesi delle informazioni comunicate ai sensi del regolamento (UE) 596/2014

[...OMISSIS...]

Nella presente Sezione viene fornita una sintesi delle informazioni comunicate al mercato, nel corso degli ultimi 12 mesi, ai sensi del Regolamento Market Abuse, nonché di selezionate informazioni che, seppur non considerate *price sensitive* dall'Emittente, sono ritenute rilevanti. Le informazioni possono essere rinvenute sul sito internet dell'Emittente, sezione "Investor Relations" (<https://group.intesasanpaolo.com/it/investor-relations/comunicati-stampa-price-sensitive>), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (<https://www.emarketstorage.com/bims/comunicati/comunicati.html>), nonché sul sito internet di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

<b>Data del comunicato stampa</b>	<b>Categoria</b>	<b>Sintesi del contenuto</b>
<u>17 luglio 2020</u>	<u>Operazioni strategiche</u>	<u>Aumento del Corrispettivo dell'Offerta Pubblica di Scambio preventiva avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UBI Banca</u>
<u>16 luglio 2020</u>	<u>Operazioni strategiche</u>	<u>Ottenuta l'autorizzazione dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) all'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca</u>
<u>6 luglio 2020</u>	<u>Operazioni strategiche</u>	<u>Precisazione in merito al comunicato del consiglio di amministrazione di UBI Banca relativo all'offerta pubblica di scambio preventiva avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UBI Banca</u>
<u>30 giugno 2020</u>	<u>Operazioni strategiche</u>	<u>Perfezionato l'accordo strategico con Nexi riguardante i sistemi di pagamento</u>
<u>25 giugno 2020</u>	<u>Operazioni strategiche</u>	<u>Offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Unione di Banche Italiane S.p.A. promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. Approvazione da parte di Consob del Documento di Offerta e del Prospetto Informativo. Periodo di adesione dal 6 luglio 2020 al 28 luglio 2020</u>

[...OMISSIS...]

## 1.12 Integrazioni alla Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione 14, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### 14.1.1 Accordo con BPER

[...OMISSIS...]

Alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento** le condizioni sospensive sono ancora pendenti, salvo, con riferimento alla precedente condizione *sub* lett. e), per quanto attiene all'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'autorità *antitrust* di Serbia (*Republic of Serbia – Commission for Protection of Competition*) e Albania (*Competition Authority of Albania*) (si rinvia alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione).

**Si segnala, inoltre, che con il Provvedimento AGCM, l'AGCM ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte di ISP. Per maggiori informazioni si rinvia al sottoparagrafo "Sintesi dell'iter autorizzativo connesso all'Acquisizione di UBI Banca mediante Offerta Pubblica di Scambio" di cui alla Parte B, Sezione 5, Paragrafo 5.1.6.1 del Documento di Registrazione.**

[...OMISSIS...]

### 1.13 Integrazioni alla Parte B, Sezione Definizioni del Documento di Registrazione

La Parte B, Sezione Definizioni del Documento di Registrazione è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richiama, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b><u>AGCM</u></b>	<b><u>L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con sede in Roma, Piazza G. Verdi n. 6/a.</u></b>
<b><u>Autorizzazione AGCM</u></b>	<b><u>L'autorizzazione all'acquisizione del controllo esclusivo di UBI Banca comunicata dall'AGCM in data 16 luglio 2020 con il Provvedimento AGCM, al termine del procedimento di cui all'art. 16 della legge n. 287/90.</u></b>
<b>Corrispettivo</b>	Indica il corrispettivo unitario corrisposto dall'Emittente agli aderenti a fronte di ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, <del>pari a 1,7000</del> <b><u>rappresentato dal Corrispettivo in Azioni ISP per ogni Azione UBI e dal Corrispettivo in Denaro.</u></b>
<b><u>Corrispettivo in Azioni</u></b>	<b><u>La componente del Corrispettivo rappresentata da Azioni ISP, pari a 1,7000 Azioni ISP per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta.</u></b>
<b><u>Corrispettivo in Denaro</u></b>	<b><u>La componente in denaro del Corrispettivo, pari a Euro 0,57 per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta.</u></b>
<b><u>Data del Supplemento</u></b>	<b><u>Indica la data di approvazione del Supplemento da parte della Consob.</u></b>
<b>Documento di Offerta</b>	Indica il documento di offerta predisposto <del>dalla Banca in relazione all'Offerta Pubblica di Scambio, depositato ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF presso la Consob</del> <b><u>pubblicato</u></b> in data 6 marzo 2020 ai fini della sua approvazione, il quale sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, una volta approvato dalla Consob <b><u>26 giugno 2020, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Consob con delibera n. 21422 del 25 giugno 2020.</u></b>
<b>Documento di Registrazione</b>	Indica <del>il documento di registrazione relativo all'Emittente pubblicato congiuntamente alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico, alla data di pubblicazione dello stesso e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale di Intesa Sanpaolo in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo S.p.A. in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com).</del> <b><u>Indica il documento di registrazione pubblicato in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del documento di registrazione medesimo da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609568/20, come integrato dal Supplemento.</u></b>
<b>Impegni ISP</b>	Indica gli impegni di natura strutturale <del>– assunti da ISP con comunicazione trasmessa all'AGCM in data 15 giugno 2020 e aventi a oggetto la dismissione delle Ulteriori Filiali UBI –</del> <b><u>che Intesa Sanpaolo – per l'eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER, permanessero, ad avviso dell'AGCM, possibili criticità antitrust in talune aree locali (in cui non sono presenti filiali oggetto di cessione a BPER) – si è</u></b>

impegnata ad assumere **costituiscono una delle misure cui è condizionata l'Autorizzazione AGCM.**

**Misure AGCM**

**Indica le misure adottate ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90, in linea con quanto previsto nell'Accordo BPER e dagli Impegni ISP, previste nel Provvedimento AGCM quali condizioni dell'Autorizzazione AGCM.**

**Nota di Sintesi**

La nota di sintesi pubblicata congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. La Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico, alla data di pubblicazione della stessa e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale dell'Emittente in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell'Emittente ([group.intesasanpaolo.com](http://group.intesasanpaolo.com)). **Indica la nota di sintesi pubblicata in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della nota di sintesi stessa da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609570/20, come integrata dal Supplemento.**

**Nota Informativa**

La nota informativa pubblicata congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi. La Nota Informativa è a disposizione del pubblico, alla data di pubblicazione della stessa e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale dell'Emittente in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell'Emittente ([group.intesasanpaolo.com](http://group.intesasanpaolo.com)). **Indica la nota informativa pubblicata in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della nota informativa stessa da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609570/20, come integrata dal Supplemento.**

**Offerta o Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio o Offerta Pubblica di Scambio**

Indica l'offerta pubblica di **acquisto e** scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni UBI annunciata mediante i comunicati diffusi dall'Emittente in data 17 febbraio 2020 ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'art. 17 della Regolamento Market Abuse.

**Provvedimento AGCM**

**Indica il provvedimento adottato nell'adunanza del 14 luglio 2020 e notificato a ISP in data 16 luglio 2020, con cui l'AGCM, al termine del procedimento di cui all'art. 16 della legge n. 287/90, ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di UBI da parte di ISP.**

## 2. INTEGRAZIONI ALLA NOTA INFORMATIVA

### 2.1 Integrazioni alla Parte A, Sezione A.1, Paragrafo A.1.1 della Nota Informativa

La Parte A, Sezione A.1, Paragrafo A.1.1 della Nota Informativa è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### A.1.1 Rischi connessi alla volatilità e liquidità delle Azioni

*In data 17 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta Pubblica di Scambio volta all'Acquisizione del controllo di UBI Banca (l'“Offerta”). L'Offerta è stata annunciata mediante due comunicati diffusi dall'Emittente in pari data, rispettivamente, ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'articolo 17 del Regolamento Market Abuse. **In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni un Corrispettivo in Denaro per ciascuna Azione UBI portata in adesione. In pari data, l'Emittente ha pubblicato, ai sensi degli artt. 36 e 43 del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa per dare atto dell'incremento del Corrispettivo dell'Offerta e della conseguente modifica dei termini dell'Offerta.** L'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio ha ad oggetto, complessivamente, massime n. 1.144.285.146 Azioni UBI – ivi incluse le azioni proprie detenute da UBI Banca – rappresentanti l'intero capitale sociale di UBI Banca e prevede che, per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, l'Emittente riconosca un Corrispettivo ~~unitario~~ **–rappresentato da(1) dal Corrispettivo in Azioni pari a n. 1,7000 Azioni ISP di nuova emissione, (senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di ISP già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario), e (2) dal Corrispettivo in Denaro pari a Euro 0,57.** Le Azioni ISP offerte quale **parte del** Corrispettivo saranno emesse grazie a un aumento di capitale di ISP con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., riservato agli aderenti all'Offerta da liberarsi mediante (e a fronte del) conferimento in natura delle Azioni UBI portate in adesione all'Offerta, e con emissione di massime n. 1.945.284.755 Nuove Azioni, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.*

[...OMISSIS...]

## 2.2 Integrazioni alla Parte B, Sezione 3, Paragrafo 3.3 della Nota Informativa

La Parte B, Sezione 3, Paragrafo 3.3 della Nota Informativa è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### 3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento Prospetto, del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l’Emittente ritiene che, alla Data della Nota Informativa ~~del Supplemento~~, **anche tenuto conto dell’incremento del Corrispettivo dell’Offerta deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2020**, il Gruppo disponga di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 mesi successivi alla Data della Nota Informativa ~~del Supplemento~~.

### 2.3 Integrazioni alla Parte B, Sezione 5, della Nota Informativa

[...OMISSIS...]

ISP, in conformità alle previsioni dell'articolo 43, comma 1, del Regolamento Emittenti, si riserva la facoltà di modificare e/o rinunciare a, in tutto o in parte, ovvero invocare il mancato avveramento di, una o più delle Condizioni di Efficacia, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

**Si segnala che, con riferimento alla Condizione Antitrust, in data 16 luglio 2020, l'Emittente, valutate le misure attuative indicate dall'AGCM, ha comunicato di fare proprio quanto disposto dall'AGCM, di ritenere comunque verificata la Condizione Antitrust indicata tra le Condizioni di Efficacia dell'Offerta, e in ogni caso, per quanto occorrer possa, di rinunciare alla predetta Condizione Antitrust, mediante diffusione di un comunicato stampa.**

[...OMISSIS...]

## 2.4 Integrazioni alla Parte B, Sezione Definizioni della Nota Informativa

La Parte B, Sezione Definizioni della Nota Informativa è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

### DEFINIZIONI

I termini definiti nella Nota Informativa hanno il significato agli stessi attribuito nel Documento di Registrazione. Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati, in maniera più ricorrente, all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati della Nota Informativa hanno il significato loro attribuito e indicato nel testo.

#### AGCM

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con sede in Roma, Piazza G. Verdi n. 6/a.

#### Autorizzazione AGCM

L'autorizzazione all'acquisizione del controllo esclusivo di UBI Banca comunicata dall'AGCM in data 16 luglio 2020 con il Provvedimento AGCM, al termine del procedimento di cui all'art. 16 della legge n. 287/90.

#### Corrispettivo

Indica il corrispettivo unitario corrisposto dall'Emittente agli aderenti a fronte di ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, ~~pari a 1,7000~~rappresentato dal Corrispettivo in Azioni ISP per ogni Azione UBI e dal Corrispettivo in Denaro.

#### Corrispettivo in Azioni

La componente del Corrispettivo rappresentata da Azioni ISP, pari a 1,7000 Azioni ISP per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta.

#### Corrispettivo in Denaro

La componente in denaro del Corrispettivo, pari a Euro 0,57 per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta.

#### Data del Supplemento

Indica la data di approvazione del Supplemento da parte della Consob.

#### Data di Pagamento

Indica la data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo agli aderenti all'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio e in cui avrà luogo il trasferimento delle medesime Azioni UBI all'Emittente, corrispondente al ~~quinto~~quarto giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno del periodo di adesione (salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile).

#### Documento di Offerta

~~Indica il documento di offerta predisposto dalla Banca in relazione all'Offerta Pubblica di Scambio, depositato ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF presso la Consob~~pubblicato in data 6 marzo 2020 ai fini della sua approvazione, il quale sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, una volta approvato dalla Consob.26 giugno 2020, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Consob con delibera n. 21422 del 25 giugno 2020.

#### Documento di Registrazione

~~Indica il documento di registrazione relativo all'Emittente pubblicato congiuntamente alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico, alla data di pubblicazione dello stesso e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale di Intesa Sanpaolo in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo S.p.A. in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com).~~Indica il documento di registrazione pubblicato in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del documento di registrazione medesimo

Impegni ISP	<p><u>da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609568/20, come integrato dal Supplemento.</u></p> <p>Indica gli impegni di natura strutturale <u>– assunti da ISP con comunicazione trasmessa all’AGCM in data 15 giugno 2020 e aventi a oggetto la dismissione delle Ulteriori Filiali UBI – che Intesa Sanpaolo – per l’eventualità in cui, anche a esito della cessione del Ramo Bancario a BPER, permanessero, ad avviso dell’AGCM, possibili criticità <i>antitrust</i> in talune aree locali (in cui non sono presenti filiali oggetto di cessione a BPER) – si è impegnata ad assumere <b>costituiscono una delle misure cui è condizionata l’Autorizzazione AGCM.</b></u></p>
<u>Misure AGCM</u>	<p><u>Indica le misure adottate ai sensi dell’articolo 6, comma 2, della legge n. 287/90, in linea con quanto previsto nell’Accordo BPER e dagli Impegni ISP, previste nel Provvedimento AGCM quali condizioni dell’Autorizzazione AGCM.</u></p>
Nota di Sintesi	<p><del>La nota di sintesi pubblicata congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. La Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico, alla data di pubblicazione della stessa e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale dell’Emittente in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell’Emittente (group.intesasanpaolo.com).</del>  <u>Indica la nota di sintesi pubblicata in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell’avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della nota di sintesi stessa da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609570/20, come integrata dal Supplemento.</u></p>
Nota Informativa	<p><del>La nota informativa pubblicata congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi. La Nota Informativa è a disposizione del pubblico, alla data di pubblicazione della stessa e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale dell’Emittente in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e presso la sede secondaria di Intesa Sanpaolo in Milano, Via Monte di Pietà n. 8, nonché sul sito internet dell’Emittente (group.intesasanpaolo.com).</del>  <u>Indica la nota informativa pubblicata in data 26 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell’avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della nota informativa stessa da parte della Consob con nota del 25 giugno 2020, protocollo n. 0609570/20, come integrata dal Supplemento.</u></p>
<u>Offerta o Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio o Offerta Pubblica di Scambio</u>	<p>Indica l’offerta pubblica di <u>acquisto e</u> scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni UBI annunciata mediante i comunicati diffusi dall’Emittente in data 17 febbraio 2020 ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell’art. 17 della Regolamento Market Abuse.</p>
<u>Provvedimento AGCM</u>	<p><u>Indica il provvedimento adottato nell’adunanza del 14 luglio 2020 e notificato a ISP in data 16 luglio 2020, con cui l’AGCM, al termine del procedimento di cui all’art. 16 della legge n. 287/90, ha approvato l’operazione di acquisizione del controllo esclusivo di UBI da parte di ISP.</u></p>

### 3. INTEGRAZIONI ALLA NOTA DI SINTESI

La Sezione B, Paragrafo B.2, Sotto-paragrafo "Informazioni finanziarie pro-forma" della Nota di Sintesi è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### 3.1 Integrazioni alla Sezione B, Paragrafo B.2, Sotto-paragrafo "Informazioni finanziarie pro-forma" della Nota di Sintesi

[...OMISSIS...]

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2019

<u>Importi in milioni di Euro</u>	<u>Pro-forma al 31 dicembre 2019</u>
Margine di interesse	8.726
Commissioni nette	9.165
Margine di intermediazione	24.063
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	4.386

#### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2019

<u>Importi in milioni di Euro</u>	<u>Pro-forma 31 dicembre 2019</u>
Totale dell'attivo	<del>938.405</del> <b>937.754</b>
Common Equity Tier 1 Ratio	<del>13,7%<sup>(*)</sup></del> <b>13,5%<sup>(*)</sup></b>
Total Capital Ratio	<del>17,4%<sup>(*)</sup></del> <b>17,2%<sup>(*)</sup></b>

(\*) Coefficienti calcolati tenendo conto del trattamento transitorio per l'impatto dell'IFRS 9 ("IFRS 9 Transitional"). Considerando la piena inclusione dell'impatto dell'IFRS9 ("IFRS 9 Fully Loaded"), al 31 dicembre 2019 il Common Equity Tier 1 Ratio pro-forma è pari al ~~12,9~~**12,7**% e il Total Capital Ratio pro-forma è pari al ~~16,8~~**16,6**%.

### 3.2 Integrazioni alla Sezione B, Paragrafo B.3 della Nota di Sintesi

La Sezione B, Paragrafo B.3 della Nota di Sintesi è integrata come di seguito riportato (testo barrato eliminato e testo grassetto e sottolineato aggiunto):

#### **A.1.1. Rischi connessi agli obiettivi previsionali del Piano di Impresa 2018-2021 e agli Obiettivi Strategici dell'Operazione anche con riferimento alla pandemia da COVID-19.**

In data 17 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta Pubblica di Scambio volta all'Acquisizione del controllo di UBI Banca (l'“Offerta”). L'Offerta è stata annunciata mediante due comunicati diffusi dall'Emittente in pari data, rispettivamente, ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'articolo 17 del Regolamento Market Abuse. **In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della rilevanza strategica dell'operazione per tutti gli stakeholder, della finalità di rafforzare il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia valorizzando le realtà locali e delle valutazioni del proprio advisor finanziario, ha deliberato di incrementare il Corrispettivo dell'Offerta aggiungendo al Corrispettivo in Azioni un Corrispettivo in Denaro per ciascuna Azione UBI portata in adesione. In pari data, l'Emittente ha pubblicato, ai sensi degli artt. 36 e 43 del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa per dare atto dell'incremento del Corrispettivo dell'Offerta e della conseguente modifica dei termini dell'Offerta.** L'Offerta Pubblica di **Acquisto e** Scambio ha ad oggetto, complessivamente, massime n. 1.144.285.146 Azioni UBI – ivi incluse le azioni proprie detenute da UBI Banca – rappresentanti l'intero capitale sociale di UBI Banca e prevede che, per ciascuna Azione UBI portata in adesione all'Offerta, l'Emittente riconosca un Corrispettivo ~~unitario~~ **unitario** – rappresentato da **(1) dal Corrispettivo in Azioni pari a** n. 1.7000 Azioni ISP di nuova emissione, ~~(senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di ISP già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario),~~ **e (2) dal Corrispettivo in Denaro pari a Euro 0,57.** Le Azioni ISP offerte quale **parte del** Corrispettivo saranno emesse grazie a un aumento di capitale di ISP con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., riservato agli aderenti all'Offerta da liberarsi mediante (e a fronte del) conferimento in natura delle Azioni UBI portate in adesione all'Offerta, e con emissione di massime n. 1.945.284.755 Nuove Azioni, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

In data 17 febbraio 2020, l'Emittente e BPER hanno stipulato l'Accordo BPER che prevede l'impegno di BPER ad acquistare un ramo d'azienda composto da sportelli bancari del Gruppo ISP, come integrato all'esito del perfezionamento dell'Offerta (vale a dire quello che sarà costituito da filiali del Gruppo ISP post integrazione di UBI Banca e non rappresentato solo da filiali ex UBI Banca), dai rispettivi dipendenti e rapporti con la clientela. Sempre in pari data, l'Emittente e Unipol hanno stipulato l'Accordo Unipol che prevede l'impegno di Unipol ad acquistare, direttamente o per il tramite di società controllata, i rami d'azienda riferibili alle compagnie assicurative attualmente partecipate da UBI Banca (i.e. BancAssurance Popolari S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.) e composti dalle polizze assicurative “vita” stipulate dalla clientela del Ramo Bancario e da attività, passività e rapporti giuridici a esse afferenti. In data 19 marzo 2020 – con l'obiettivo di rivedere il meccanismo di calcolo per la determinazione del corrispettivo per il Ramo Bancario rendendolo variabile in funzione delle condizioni di mercato presenti alla data di perfezionamento dell'Offerta Pubblica di Scambio – le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo all'Accordo BPER. Successivamente, in data 15 giugno 2020, l'Emittente, al fine di rimuovere le specifiche criticità antitrust evidenziate dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nella Comunicazione delle Risultanze Istruttorie notificata il 5 giugno 2020, ha negoziato e sottoscritto un accordo integrativo dell'Accordo BPER in forza del quale è stato ampliato il numero delle filiali da trasferire (da 400/500 a 532) con definizione puntuale degli indirizzi e conseguente ridefinizione della stima delle consistenze.

**Con provvedimento adottato nell'adunanza del 14 luglio 2020 e notificato a ISP in data 16 luglio 2020 (il “Provvedimento AGCM”), l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ritenendo le misure correttive proposte da ISP idonee a risolvere le criticità concorrenziali riscontrate nel corso dell'istruttoria, ha approvato l'operazione di acquisizione del controllo di UBI Banca da parte dell'Emittente (l'“Autorizzazione AGCM”) subordinatamente all'esecuzione di cessioni strutturali in linea con quanto previsto nell'Accordo BPER e dagli Impegni ISP (congiuntamente, le “Misure AGCM”), con le modalità riportate nel dispositivo del Provvedimento AGCM (disponibile sul sito internet dell'AGCM medesima (<https://www.agcm.it/>)).**

[...OMISSIS...]

(3) Un eventuale provvedimento dell'AGCM di autorizzazione dell'operazione che prescrivesse misure correttive ulteriori e/o diverse rispetto alle cessioni di filiali bancarie oggetto dell'Accordo BPER e degli Impegni ISP (quali, ad esempio, la vendita di ulteriori filiali bancarie) potrebbe avere — in caso di rinuncia da parte dell'Emittente alla relativa condizione sospensiva dell'Offerta Pubblica di Scambio e di perfezionamento dell'operazione nonostante l'imposizione di tali ulteriori e/o diverse misure correttive — effetti negativi significativi sul processo di integrazione di UBI Banca all'interno del Gruppo ISP e sulle relative tempistiche e, quindi, sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione. Tali rischi sarebbero accentuati (con potenziali effetti negativi, anche significativi, sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo ISP) nell'ipotesi in cui (per motivi ad oggi non individuabili) l'Accordo BPER non dovesse perfezionarsi o si perfezionasse con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste e l'Emittente fosse tenuto a porre in essere, eventualmente in seguito all'avvio di un procedimento di inottemperanza dinanzi all'AGCM, azioni volte a risolvere le criticità antitrust che l'Accordo BPER intende prevenire e/o risolvere, a termini e condizioni potenzialmente peggiorativi rispetto a quelli previsti nell'Accordo BPER.

**In caso di mancato perfezionamento delle cessioni previste dalle Misure AGCM (e, pertanto, dell'Accordo BPER e/o della cessione delle Ulteriori Filiali UBI oggetto degli Impegni ISP) o di loro perfezionamento con tempistiche, modalità e condizioni diverse da quelle previste, ai sensi di quanto disposto nel Provvedimento AGCM, l'Emittente sarebbe tenuto a cedere propri sportelli idonei a produrre, nei mercati interessati, effetti almeno equivalenti a quelli derivanti dalle cessioni di cui alle Misure AGCM secondo le modalità previste nel Provvedimento AGCM stesso, con potenziali effetti negativi sul perseguimento delle prospettive di sviluppo reddituale sottese agli Obiettivi Strategici dell'Operazione.**